

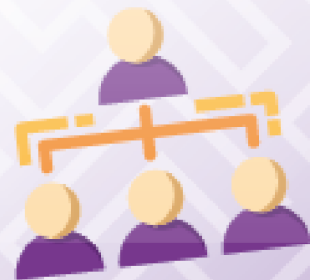


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "L. DA VINCI"

ENIS017006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7185** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 95** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 136** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 184** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 224** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti

237 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

242 Aspetti generali

254 Modello organizzativo

262 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

265 Reti e Convenzioni attivate

270 Piano di formazione del personale docente

271 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta vario e poco omogeneo. Si registrano casi di svantaggio sociale ed economico. Gli studenti provengono dalla città di Piazza Armerina e, in gran numero, dai paesi limitrofi della provincia di Enna. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è esigua. Peculiarità della scuola è, pertanto, una disomogeneità consistente quanto a background sociale, economico e culturale che, piuttosto che rappresentare un problema, costituisce un'opportunità di scambio e arricchimento per tutti gli studenti.

Vincoli:

La percentuale di studenti pendolari dell'Istituto è molto alta e, pur provenendo da zone non particolarmente svantaggiate, ciò implica una serie di disagi inerenti il trasferimento giornaliero e le connesse difficoltà a presenziare alle attività pomeridiane. Tale situazione si è ulteriormente aggravata da quando i Comuni di provenienza hanno imposto alle famiglie una compartecipazione economico finanziaria alle spese di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra utenza proviene da un vasto bacino con modeste attività agricole, commerciali ed artigianali. Una parte dell'utenza proviene dal ceto impiegatizio. Sono presenti pochissimi studenti con cittadinanza non italiana, tutti molto ben inseriti. Le principali opportunità imprenditoriali nel nostro territorio sono date da un ricco patrimonio archeologico, storico-architettonico che richiama turisti da tutto il mondo, quali la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, il centro storico della Città e la città ellenistica di Morgantina; -il patrimonio ambientale e paesaggistico che stimola anche il settore, oggi in crescita, del turismo naturalistico e dell'agriturismo; - la presenza di una zona industriale in località Valle del Dittaino dove si trova un nucleo industriale che ha avuto una significativa espansione nel corso degli ultimi decenni;

Vincoli:

I vincoli sono invece costituiti dai seguenti elementi: -la marginalità dei nostri territori ed un uso non sempre accorto delle risorse.- La viabilità, carente ostacola fortemente la mobilità e lo sviluppo economico infatti la pendolarità degli studenti evidenzia qualche problema nell'organizzazione curriculare e gravi difficoltà nell'attività extra-scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Numerosi laboratori sono forniti di apparecchiature efficienti e moderne e consentono agli alunni di conseguire una formazione completa attraverso lo sviluppo di competenze applicative. I recenti finanziamenti PON-FESR-PNRR hanno consentito di acquistare le attrezzature per il laboratorio di informatica, nonché attrezzature per potenziare i laboratori dei vari indirizzi. La connessione internet è stata potenziata e copre tutti gli edifici. E' stata realizzata una connessione specifica per gli uffici di segreteria, così da renderla indipendente dalla connessione utilizzata per fini didattici. La scuola inoltre ha in dotazione un pullman di circa 30 posti che viene utilizzato per le uscite didattiche sul territorio e per gli spostamenti da un plesso all'altro soprattutto per venire incontro alle esigenze dei ragazzi svantaggiati.

Vincoli:

L'Istituto è articolato su due sedi:

- Via Alfieri, dove sono ubicati gli indirizzi tecnico, liceo linguistico e liceo delle scienze umane;
- Via Carducci, sede dell'indirizzo professionale, situata in una zona periferica della città.

Una delle principali criticità è rappresentata dall'elevato tasso di pendolarità degli studenti, molti dei quali provengono da paesi limitrofi. Questa condizione, unita alla scarsa disponibilità di collegamenti e servizi di trasporto pubblico nelle ore pomeridiane, limita fortemente la partecipazione alle attività extracurricolari e ai progetti che si svolgono oltre l'orario scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

La nostra scuola può contare su un corpo docente stabile e qualificato: la presenza di un alto numero di insegnanti a tempo indeterminato rappresenta infatti una risorsa preziosa, poiché garantisce continuità nei percorsi educativi e relazioni solide con studenti e famiglie. Anche il personale a tempo determinato mostra un forte senso di appartenenza e contribuisce attivamente al clima sereno e collaborativo che si respira nell'istituto. La varietà di competenze presenti tra i docenti – molti dei quali in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche – consente di proporre un'offerta formativa articolata e mirata, capace di rispondere alle esigenze di un'utenza diversificata. Particolarmente significativo è anche il contributo dei docenti di indirizzo, che mantengono rapporti costanti con il mondo delle professioni e del lavoro, costituendo un ponte concreto tra la scuola e il territorio.

Un valore aggiunto è rappresentato dalla presenza di un ampio gruppo di docenti di sostegno, che lavorano in sinergia con assistenti alla comunicazione e all'autonomia, garantendo inclusione e supporto mirato sia agli studenti con bisogni educativi speciali, sia al resto della classe. Tuttavia, permangono alcuni vincoli strutturali che meritano attenzione. Gli adempimenti amministrativi sempre più complessi richiederebbero un potenziamento del personale di segreteria, così come la crescente attività laboratoriale evidenzia la necessità di un numero maggiore di assistenti tecnici



rispetto a quelli attualmente assegnati.

In questo contesto, investire sulle risorse umane e potenziare il personale di supporto diventa fondamentale per sostenere una scuola che vuole essere sempre più inclusiva, innovativa ed efficace.

Vincoli:

Gli adempimenti sempre crescenti richiedono, inoltre, un numero maggiore di personale di segreteria. Il numero dei laboratori e delle ore di didattica svolte in essi richiede, infine, un numero decisamente maggiore di assistenti tecnici, rispetto al numero attualmente assegnato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La popolazione studentesca è ampia e variegata, proveniente sia dalla città di Piazza Armerina sia da numerosi comuni limitrofi. - Questa eterogeneità culturale e sociale rappresenta una ricchezza educativa, favorendo occasioni di scambio, confronto e crescita relazionale tra pari. - La presenza di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana è limitata ma ben integrata, segno di un ambiente scolastico inclusivo. - La scuola ha attivato progetti inclusivi e percorsi personalizzati, anche grazie al PNRR, ai fondi PON e alla presenza di un team docente qualificato. - L'alta percentuale di docenti stabili, il personale di sostegno e le collaborazioni con figure specialistiche (es. assistenti alla comunicazione) rappresentano una risorsa fondamentale per garantire equità e supporto. - La distribuzione delle studentesse degli studenti e iscritti al primo anno evidenzia una buona percentuale di alunni motivati e interessati al settore scelto, segno di un orientamento consapevole e in linea con le proprie attitudini. Questo entusiasmo iniziale rappresenta una risorsa fondamentale su cui costruire percorsi di apprendimento efficaci. La scuola risponde a tale entusiasmo con percorsi didattici personalizzati, progettati per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, attraverso metodologie inclusive, attività laboratoriali, mentoring e recupero mirato. L'obiettivo è quello di accompagnare le studentesse e gli studenti nel consolidamento delle competenze di base.

Vincoli:

- Permangono situazioni di svantaggio economico e sociale in parte dell'utenza, che incidono su motivazione, frequenza e continuità scolastica. - La marginalità geografica del territorio e una viabilità carente ostacolano la mobilità e la piena fruizione delle opportunità educative. - Sono presenti casi di svantaggio socioeconomico che, seppur non prevalenti, richiedono attenzione da parte dell'Istituto. - Queste situazioni possono influenzare negativamente la partecipazione scolastica, l'autonomia nello studio e il percorso di crescita personale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

- Utenza proveniente da un bacino territoriale ampio ed eterogeneo, con presenza di realtà agricole, artigianali, commerciali e una componente impiegatizia significativa. - Buona integrazione delle studentesse e degli studenti con cittadinanza non italiana. - Ricco patrimonio storico, archeologico e paesaggistico (Villa Romana del Casale, Morgantina, centro storico di Piazza Armerina), utile per progettualità culturali e didattiche. - Contesto favorevole allo sviluppo del turismo culturale e ambientale, utile per percorsi formativi e di cittadinanza attiva. - Presenza della zona industriale della Valle del Dittaino, utile per, la Formazione scuola-lavoro (FSL) ex PCTO, orientamento e rapporti scuola-lavoro. - Opportunità di rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare le specificità territoriali all'interno dei percorsi educativi

Vincoli:

- Marginalità geografica e scarso sfruttamento delle risorse locali, con limitate opportunità di innovazione e connessione con il mondo del lavoro e dell'università. - Infrastrutture viarie inadeguate e collegamenti deboli, che ostacolano la mobilità di studenti e personale. - Alta pendolarità degli studenti da comuni diversi, con ricadute su: - organizzazione delle attività didattiche ed extracurricolari, - partecipazione a progetti esterni, - riduzione del tempo scuola effettivamente vissuto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- L'Istituto è dotato di numerosi laboratori attrezzati con strumentazioni moderne ed efficienti, che permettono agli studenti di acquisire competenze applicative solide e una formazione tecnica completa. - I recenti finanziamenti PON, FESR e PNRR hanno consentito un notevole potenziamento della dotazione tecnologica, con l'acquisto di nuove attrezzature per i laboratori di informatica e per quelli specifici dei vari indirizzi di studio. - La connessione internet è stata potenziata, garantendo copertura stabile e veloce in tutti gli edifici. E' stata inoltre creata una rete separata per gli uffici amministrativi, migliorando efficienza e autonomia rispetto alle attività didattiche. - La scuola dispone di un pullman da circa 30 posti, utilizzato per uscite didattiche e per facilitare gli spostamenti tra i plessi. Questo servizio favorisce la partecipazione degli studenti in condizioni di svantaggio, assicurando pari opportunità di accesso alle attività scolastiche.

Vincoli:

- L'Istituto è articolato in due sedi distinte e distanti tra loro: - Via Alfieri (indirizzi Tecnico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane); - Via Carducci (indirizzo Professionale), situata in zona periferica. - Il tasso di pendolarità elevato degli studenti, unito alla scarsità di collegamenti pubblici nelle ore pomeridiane, rappresenta un ostacolo concreto alla partecipazione ad attività extracurricolari, progetti e laboratori pomeridiani.

Risorse professionali



Opportunità:

- Stabilità e continuità gestionale grazie alla presenza di un Dirigente scolastico con oltre 5 anni di incarico, di cui 3 presso la stessa istituzione. - Elevata esperienza del personale docente, con molti insegnanti in servizio da oltre 15 anni, elemento che favorisce la conoscenza del contesto e la coerenza educativa. - Presenza di docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, in linea con il riferimento provinciale (ENNA 16,5%), a supporto dell'inclusione scolastica. - Funzione strumentale dedicata all'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione attivi, che rafforzano l'efficacia delle strategie inclusive. - Esperienza consolidata del Direttore SGA (oltre 6 anni), garanzia di efficienza nei processi amministrativi. - Assistenti amministrativi a tempo indeterminato con anzianità significativa, che contribuiscono alla stabilità organizzativa.

Vincoli:

- Il personale con lunga anzianità di servizio potrebbe, in alcuni casi, manifestare resistenza all'innovazione metodologica o organizzativa. - Il ricambio generazionale ridotto può limitare l'introduzione di nuove competenze digitali e approcci didattici innovativi. - Possibile sovraccarico delle figure chiave, come la funzione strumentale per l'inclusione, in assenza di un ampliamento dell'organico di supporto

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La popolazione studentesca è ampia e variegata, proveniente sia dalla città di Piazza Armerina sia da numerosi comuni limitrofi. - Questa eterogeneità culturale e sociale rappresenta una ricchezza educativa, favorendo occasioni di scambio, confronto e crescita relazionale tra pari. - La presenza di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana è limitata ma ben integrata, segno di un ambiente scolastico inclusivo. - La scuola ha attivato progetti inclusivi e percorsi personalizzati, anche grazie al PNRR, ai fondi PON e alla presenza di un team docente qualificato. - L'alta percentuale di docenti stabili, il personale di sostegno e le collaborazioni con figure specialistiche (es. assistenti alla comunicazione) rappresentano una risorsa fondamentale per garantire equità e supporto. - La distribuzione delle studentesse degli studenti e iscritti al primo anno evidenzia una buona percentuale di alunni motivati e interessati al settore scelto, segno di un orientamento consapevole e in linea con le proprie attitudini. Questo entusiasmo iniziale rappresenta una risorsa fondamentale su cui costruire percorsi di apprendimento efficaci. La scuola risponde a tale entusiasmo con percorsi didattici personalizzati, progettati per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, attraverso metodologie inclusive, attività laboratoriali, mentoring e recupero mirato. L'obiettivo è quello di accompagnare le studentesse e gli studenti nel consolidamento delle competenze di base.

Vincoli:

- Permangono situazioni di svantaggio economico e sociale in parte dell'utenza, che incidono su motivazione, frequenza e continuità scolastica. - La marginalità geografica del territorio e una



viabilità carente ostacolano la mobilità e la piena fruizione delle opportunità educative. - Sono presenti casi di svantaggio socioeconomico che, seppur non prevalenti, richiedono attenzione da parte dell'Istituto. - Queste situazioni possono influenzare negativamente la partecipazione scolastica, l'autonomia nello studio e il percorso di crescita personale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Utenza proveniente da un bacino territoriale ampio ed eterogeneo, con presenza di realtà agricole, artigianali, commerciali e una componente impiegatizia significativa. - Buona integrazione delle studentesse e degli studenti con cittadinanza non italiana. - Ricco patrimonio storico, archeologico e paesaggistico (Villa Romana del Casale, Morgantina, centro storico di Piazza Armerina), utile per progettualità culturali e didattiche. - Contesto favorevole allo sviluppo del turismo culturale e ambientale, utile per percorsi formativi e di cittadinanza attiva. - Presenza della zona industriale della Valle del Dittaino, utile per, la Formazione scuola-lavoro (FSL) ex PCTO, orientamento e rapporti scuola-lavoro. - Opportunità di rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare le specificità territoriali all'interno dei percorsi educativi

Vincoli:

- Marginalità geografica e scarso sfruttamento delle risorse locali, con limitate opportunità di innovazione e connessione con il mondo del lavoro e dell'università. - Infrastrutture viarie inadeguate e collegamenti deboli, che ostacolano la mobilità di studenti e personale. - Alta pendolarità degli studenti da comuni diversi, con ricadute su: - organizzazione delle attività didattiche ed extracurricolari, - partecipazione a progetti esterni, - riduzione del tempo scuola effettivamente vissuto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- L'Istituto è dotato di numerosi laboratori attrezzati con strumentazioni moderne ed efficienti, che permettono agli studenti di acquisire competenze applicative solide e una formazione tecnica completa. - I recenti finanziamenti PON, FESR e PNRR hanno consentito un notevole potenziamento della dotazione tecnologica, con l'acquisto di nuove attrezzature per i laboratori di informatica e per quelli specifici dei vari indirizzi di studio. - La connessione internet è stata potenziata, garantendo copertura stabile e veloce in tutti gli edifici. E' stata inoltre creata una rete separata per gli uffici amministrativi, migliorando efficienza e autonomia rispetto alle attività didattiche. - La scuola dispone di un pullman da circa 30 posti, utilizzato per uscite didattiche e per facilitare gli spostamenti tra i plessi. Questo servizio favorisce la partecipazione degli studenti in condizioni di svantaggio, assicurando pari opportunità di accesso alle attività scolastiche.

Vincoli:



- L'Istituto è articolato in due sedi distinte e distanti tra loro: - Via Alfieri (indirizzi Tecnico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane); - Via Carducci (indirizzo Professionale), situata in zona periferica. - Il tasso di pendolarità elevato degli studenti, unito alla scarsità di collegamenti pubblici nelle ore pomeridiane, rappresenta un ostacolo concreto alla partecipazione ad attività extracurricolari, progetti e laboratori pomeridiani.

Risorse professionali

Opportunità:

- Stabilità e continuità gestionale grazie alla presenza di un Dirigente scolastico con oltre 5 anni di incarico, di cui 3 presso la stessa istituzione. - Elevata esperienza del personale docente, con molti insegnanti in servizio da oltre 15 anni, elemento che favorisce la conoscenza del contesto e la coerenza educativa. - Presenza di docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, in linea con il riferimento provinciale (ENNA 16,5%), a supporto dell'inclusione scolastica. - Funzione strumentale dedicata all'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione attivi, che rafforzano l'efficacia delle strategie inclusive. - Esperienza consolidata del Direttore SGA (oltre 6 anni), garanzia di efficienza nei processi amministrativi. - Assistenti amministrativi a tempo indeterminato con anzianità significativa, che contribuiscono alla stabilità organizzativa.

Vincoli:

- Il personale con lunga anzianità di servizio potrebbe, in alcuni casi, manifestare resistenza all'innovazione metodologica o organizzativa. - Il ricambio generazionale ridotto può limitare l'introduzione di nuove competenze digitali e approcci didattici innovativi. - Possibile sovraccarico delle figure chiave, come la funzione strumentale per l'inclusione, in assenza di un ampliamento dell'organico di supporto

Popolazione scolastica

Opportunità:

- La popolazione studentesca è ampia e variegata, proveniente sia dalla città di Piazza Armerina sia da numerosi comuni limitrofi. - Questa eterogeneità culturale e sociale rappresenta una ricchezza educativa, favorendo occasioni di scambio, confronto e crescita relazionale tra pari. - La presenza di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana è limitata ma ben integrata, segno di un ambiente scolastico inclusivo. - La scuola ha attivato progetti inclusivi e percorsi personalizzati, anche grazie al PNRR, ai fondi PON e alla presenza di un team docente qualificato. - L'alta percentuale di docenti stabili, il personale di sostegno e le collaborazioni con figure specialistiche (es. assistenti alla comunicazione) rappresentano una risorsa fondamentale per garantire equità e supporto. - La distribuzione delle studentesse degli studenti e iscritti al primo anno evidenzia una buona percentuale di alunni motivati e interessati al settore scelto, segno di un orientamento



consapevole e in linea con le proprie attitudini. Questo entusiasmo iniziale rappresenta una risorsa fondamentale su cui costruire percorsi di apprendimento efficaci. La scuola risponde a tale entusiasmo con percorsi didattici personalizzati, progettati per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, attraverso metodologie inclusive, attività laboratoriali, mentoring e recupero mirato. L'obiettivo è quello di accompagnare le studentesse e gli studenti nel consolidamento delle competenze di base .

Vincoli:

- Permangono situazioni di svantaggio economico e sociale in parte dell'utenza, che incidono su motivazione, frequenza e continuità scolastica. - La marginalità geografica del territorio e una viabilità carente ostacolano la mobilità e la piena fruizione delle opportunità educative. - Sono presenti casi di svantaggio socioeconomico che, seppur non prevalenti, richiedono attenzione da parte dell'Istituto. - Queste situazioni possono influenzare negativamente la partecipazione scolastica, l'autonomia nello studio e il percorso di crescita personale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Utenza proveniente da un bacino territoriale ampio ed eterogeneo, con presenza di realtà agricole, artigianali, commerciali e una componente impiegatizia significativa. - Buona integrazione delle studentesse e degli studenti con cittadinanza non italiana. - Ricco patrimonio storico, archeologico e paesaggistico (Villa Romana del Casale, Morgantina, centro storico di Piazza Armerina), utile per progettualità culturali e didattiche. - Contesto favorevole allo sviluppo del turismo culturale e ambientale, utile per percorsi formativi e di cittadinanza attiva. - Presenza della zona industriale della Valle del Dittaino, utile per, la Formazione scuola-lavoro (FSL) ex PCTO, orientamento e rapporti scuola-lavoro. - Opportunità di rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare le specificità territoriali all'interno dei percorsi educativi

Vincoli:

- Marginalità geografica e scarso sfruttamento delle risorse locali, con limitate opportunità di innovazione e connessione con il mondo del lavoro e dell'università. - Infrastrutture viarie inadeguate e collegamenti deboli, che ostacolano la mobilità di studenti e personale. - Alta pendolarità degli studenti da comuni diversi, con ricadute su: - organizzazione delle attività didattiche ed extracurricolari, - partecipazione a progetti esterni, - riduzione del tempo scuola effettivamente vissuto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- L'Istituto è dotato di numerosi laboratori attrezzati con strumentazioni moderne ed efficienti, che permettono agli studenti di acquisire competenze applicative solide e una formazione tecnica



completa. - I recenti finanziamenti PON, FESR e PNRR hanno consentito un notevole potenziamento della dotazione tecnologica, con l'acquisto di nuove attrezzature per i laboratori di informatica e per quelli specifici dei vari indirizzi di studio. - La connessione internet è stata potenziata, garantendo copertura stabile e veloce in tutti gli edifici. E' stata inoltre creata una rete separata per gli uffici amministrativi, migliorando efficienza e autonomia rispetto alle attività didattiche. - La scuola dispone di un pullman da circa 30 posti, utilizzato per uscite didattiche e per facilitare gli spostamenti tra i plessi. Questo servizio favorisce la partecipazione degli studenti in condizioni di svantaggio, assicurando pari opportunità di accesso alle attività scolastiche.

Vincoli:

- L'Istituto e' articolato in due sedi distinte e distanti tra loro: - Via Alfieri (indirizzi Tecnico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane); - Via Carducci (indirizzo Professionale), situata in zona periferica. - Il tasso di pendolarità elevato degli studenti, unito alla scarsità di collegamenti pubblici nelle ore pomeridiane, rappresenta un ostacolo concreto alla partecipazione ad attività extracurricolari, progetti e laboratori pomeridiani.

Risorse professionali

Opportunità:

- Stabilità e continuità gestionale grazie alla presenza di un Dirigente scolastico con oltre 5 anni di incarico, di cui 3 presso la stessa istituzione. - Elevata esperienza del personale docente, con molti insegnanti in servizio da oltre 15 anni, elemento che favorisce la conoscenza del contesto e la coerenza educativa. - Presenza di docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, in linea con il riferimento provinciale (ENNA 16,5%), a supporto dell'inclusione scolastica. - Funzione strumentale dedicata all'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione attivi, che rafforzano l'efficacia delle strategie inclusive. - Esperienza consolidata del Direttore SGA (oltre 6 anni), garanzia di efficienza nei processi amministrativi. - Assistenti amministrativi a tempo indeterminato con anzianità significativa, che contribuiscono alla stabilità organizzativa.

Vincoli:

- Il personale con lunga anzianità di servizio potrebbe, in alcuni casi, manifestare resistenza all'innovazione metodologica o organizzativa. - Il ricambio generazionale ridotto può limitare l'introduzione di nuove competenze digitali e approcci didattici innovativi. - Possibile sovraccarico delle figure chiave, come la funzione strumentale per l'inclusione, in assenza di un ampliamento dell'organico di supporto



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS017006
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI N.6 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935682124
Email	ENIS017006@istruzione.it
Pec	enis017006@pec.istruzione.it

Plessi

FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM01701N
Indirizzo	VIA PADOVA 50 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	262



"MATILDE QUATTRINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ENRF01701V
Indirizzo	C.DA S. CROCE PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE
Totale Alunni	12

CORSO SERALE M. QUATTRINO - PIAZZA ARM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ENRF017518
Indirizzo	C.DA S. CROCE PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI

G.B. GIULIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ENRI01701T
Indirizzo	VIA CARDUCCI 13 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI



SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 113

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice ENTD01701C

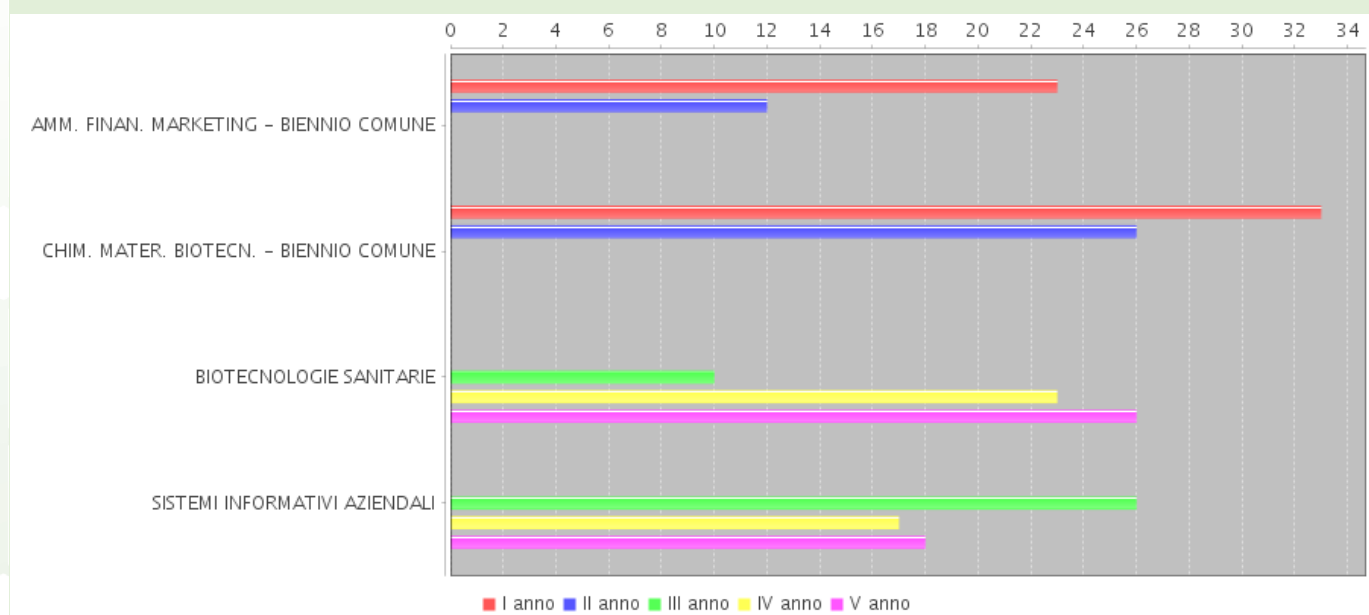
Indirizzo VIA VITTORIO ALFIERI 6 PIAZZA ARMERINA 94015
PIAZZA ARMERINA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 214

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

La scuola dispone di 3 laboratori informatici e 2 laboratori linguistici attrezzati e di digital board in tutte le aule, che consentono l'attuazione di una didattica innovativa e tecnologicamente avanzata. Le infrastrutture attualmente supportano le attività previste dal Piano triennale dell'Offerta



Formativa. Tuttavia, si rileva la necessità di un aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, oltre a un potenziamento della connettività, al fine di garantire continuità ed efficacia nell'uso degli ambienti digitali e nella realizzazione di percorsi formativi sempre più inclusivi e personalizzati.

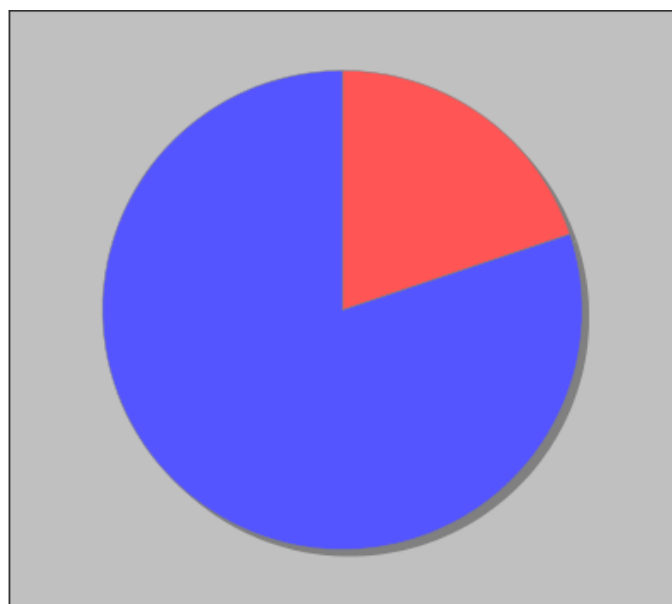


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 89

Approfondimento

L'Istituto può contare su un corpo docente in larga parte stabile, elemento che rappresenta un punto di forza per la continuità didattica e la coerenza del percorso formativo offerto. Una quota significativa dei docenti di ruolo presta servizio nella scuola da oltre cinque anni, contribuendo alla costruzione di una solida identità professionale condivisa e a un clima educativo fondato sulla collaborazione. Un'ulteriore parte del personale docente, con un'anzianità di servizio pari a quattro



anni, si configura come risorsa in fase di consolidamento. Solo una minima percentuale di insegnanti è entrata a far parte dell'organico nell'ultimo anno scolastico. Al momento, non risultano attivi nuovi profili professionali e la dirigenza scolastica è stabile, non in regime di reggenza.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola che intendiamo promuovere è una comunità educante inclusiva e partecipata, capace di mettere al centro la persona e di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente. Le priorità strategiche mirano a costruire percorsi flessibili, fondati su metodologie didattiche innovative e personalizzate, per garantire il successo formativo e il benessere scolastico. La scuola si configura come laboratorio di cittadinanza attiva e democrazia, in costante dialogo con famiglie, enti locali, imprese, ITS Academy e associazioni, con l'obiettivo di ridurre i divari negli apprendimenti e favorire l'orientamento consapevole. L'integrazione tra scuola, territorio e mondo del lavoro diventa leva per l'innovazione didattica e il miglioramento degli esiti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e coesione sociale.

Gli ambiti su cui intendiamo articolare le nostre scelte sono:

- La dimensione dell'educazione, come processo di crescita integrale, intellettuale affettiva relazionale, che istituisce un itinerario di emancipazione, di passaggio dall'età infantile all'autonomia e responsabilità dell'età giovanile e adulta;
- Lo sviluppo della dimensione europea in chiave sostenibile: formare cittadini consapevoli attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale, europea e mondiale
- Il riconoscimento del Valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura e di rifiuto di ogni forma di discriminazione e razzismo.
- La costruzione di una scuola dove il Ben-essere è obiettivo prioritario con la costruzione di ambienti di apprendimento sereni, motivanti, innovativi che conducono tutti gli alunni al successo scolastico.

Priorità

Nel definire le priorità, si è fatto riferimento al Rav compilato, ai risultati delle prove INVALSI, Per tale motivo, l'Istituto intende intervenire con azioni incisive dirette a:

- 1) Migliorare, consolidare e uniformare gli esiti scolastici.
- 2) Consolidare, uniformare negli anni i risultati positivi raggiunti nelle prove Invalsi sia in italiano che



in matematica e ridurre in modo significativo le discrepanze nei risultati tra i vari indirizzi;

3) Raggiungere mediamente livelli più che sufficienti in relazione alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare.

Queste priorità verranno portate avanti sempre nell'ottica della inclusione e del benessere degli alunni. È necessario incidere sui metodi ed i processi dell'apprendimento, affinché lo studente sia reso autonomo nella costruzione dei percorsi da intraprendere per l'accrescimento della propria dimensione culturale. Per raggiungere tali obiettivi, la nostra Scuola procederà ad individuare una strategia auto-valutativa secondo il metodo di analisi di ricerca-azione.

Priorità 1 - Migliorare, consolidare e uniformare gli esiti scolastici.

Tale priorità sarà raggiunta attraverso:

- Introduzione di una progettazione didattica per competenze
- Introduzione di sistemi di valutazione trasparente, condivisa e tempestiva
- Lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento fattivo degli alunni più fragili attraverso attività tecnico-pratiche
- Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali per monitorare costantemente l'andamento, consentire di orientare l'attività didattica armonizzando le proposte di apprendimento e i parametri valutativi condivisi all'interno dell'istituto e permettere ai docenti la rimodulazione della propria azione didattica.
- Maggiore utilizzo degli spazi laboratoriali con l'obiettivo di diffondere nuove e più efficaci modalità didattiche di insegnamento.
- Formazione e aggiornamento delle risorse umane

Priorità 2 - Consolidare i risultati delle prove INVALSI e ridurre le discrepanze tra i vari indirizzi :

Tale priorità sarà raggiunta attraverso:

- Potenziamento della didattica laboratoriale, con particolare attenzione alle STEAM;
- Ampliamento dell'offerta formativa in cui si privilegerà il potenziamento e il recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, il recupero degli apprendimenti, in particolare in matematica e lingua inglese, il potenziamento delle capacità informatiche (per tale scopo si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e agli anni



precedenti);

- Misurazione sistematica e periodica delle competenze acquisite attraverso la definizione e la somministrazione di prove strutturate di verifica, da condurre per classi parallele;
- Attivazione di percorsi di tutoring per gruppi di studenti nelle classi ritenute più problematiche, anche attraverso l'utilizzazione delle figure da definire all'interno dell'organico dell'autonomia oppure di studenti particolarmente capaci e meritevoli frequentanti gli ultimi anni di corso ("peer tutoring"); in tale attività vanno privilegiati gli studenti diversamente abili, soprattutto quelli che dovranno conseguire il diploma con il raggiungimento degli obiettivi minimi.
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento, attraverso lo sviluppo di progetti che prevedano l'utilizzo di attrezzature tecnologiche (wifi, LIM, tablet) che contribuiscano a rendere la didattica "user friendly" per gli alunni.
- Attivazione di percorsi di formazione finalizzati alla preparazione alle prove di valutazione standardizzate



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. -
- Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. -
- Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. -
- Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilita' degli studenti rispetto al valore formativo delle prove standardizzate. -
- Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. -
- Rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento e non solo di controllo.

Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva e motivata degli studenti alle prove INVALSI, anche attraverso simulazioni periodiche e attivita' mirate. -
- Ridurre almeno del 20% la percentuale di studenti con livelli di apprendimento piu' bassi nelle prove INVALSI. -



Incrementare la percentuale di studenti nei livelli più alti di competenza almeno del 15

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

● Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'università e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attività hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-diploma, facilitando l'

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Università per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità'.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti).
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Successo formativo

Il successo formativo degli studenti rappresenta un obiettivo prioritario del Piano dell'Offerta Formativa. La scuola è pertanto impegnata non solo a prevenire l'abbandono scolastico o il prolungamento del percorso oltre la durata quinquennale, ma anche a intervenire sulle difficoltà persistenti, spesso legate a carenze nel metodo di studio, nella motivazione o nella percezione del valore formativo delle discipline. Tra gli obiettivi specifici, si intende ridurre i debiti formativi rispetto all'anno precedente, con un focus particolare su Italiano, Matematica e discipline di indirizzo, che negli ultimi anni hanno evidenziato maggiori criticità. Per il potenziamento degli apprendimenti e il miglioramento dei risultati scolastici, comprese le prove INVALSI, saranno attivati interventi mirati, finanziati tramite Agenda Sud e fondi PON.

In questa prospettiva, l'adozione delle metodologie DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), attuata nel biennio del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane già per l'anno scolastico 2025 e 2026, assume un ruolo strategico nell'innovazione dell'organizzazione scolastica e nella promozione di una didattica più efficace, inclusiva e motivante. Il modello DADA prevede la riorganizzazione degli spazi e dei tempi della scuola, trasformando le aule in ambienti tematici disciplinari e rendendo gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso. Il cambio-aula, associato a un apprendimento dinamico, favorisce l'autonomia, il senso di responsabilità e di orientamento, stimolando lo sviluppo di competenze trasversali e contribuendo al miglioramento dei risultati scolastici.

Tra le azioni previste:

- laboratori di scrittura creativa,
- giochi matematici,
- L'approccio DADA consente inoltre una maggiore personalizzazione dell'insegnamento, l'uso integrato delle tecnologie digitali e la valorizzazione della didattica per competenze
- mobilità internazionale attraverso progetti Erasmus e PCTO, per il potenziamento delle lingue straniere.



Queste attività mirano a colmare le lacune, valorizzare i talenti e stimolare una didattica innovativa e coinvolgente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilita' degli studenti rispetto al valore formativo delle prove standardizzate. - Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. - Rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento e non solo di controllo.

Traguardo



- Aumentare la partecipazione attiva e motivata degli studenti alle prove INVALSI, anche attraverso simulazioni periodiche e attività mirate.
 - Ridurre almeno del 20% la percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi nelle prove INVALSI.
 - Incrementare la percentuale di studenti nei livelli più alti di competenza almeno del 15
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'università e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attività hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-diploma, facilitando l'



Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Università per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementare all'interno dei dipartimenti la progettazione e la valutazione per competenze attraverso la costruzione di rubriche; utilizzare rubriche valutative anche per le competenze chiave, in modo tale che si possa promuovere la riflessione metacognitiva, al fine di migliorare il processo di apprendimento degli studenti



Tramettere conoscenze e competenze di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano l'ingresso nel mondo universitario

Prosecuzione della costruzione e del consolidamento dei curricula disciplinari verticali, con particolare attenzione alla coerenza tra competenze, conoscenze e abilità attese nel triennio, e definizione di criteri di valutazione comuni e condivisi per ciascuna disciplina, al fine di garantire equità, trasparenza e omogeneità nella valutazione degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare nella progettazione e nella prassi didattica metodologie didattiche innovative, induttive, metacognitive, portarle a sistema e renderle diffuse, per il recupero delle competenze di base, finalizzate sia al miglioramento degli esiti scolastici che quello delle prove standardizzate

Favorire iniziative didattiche condivise, attraverso lezioni che coinvolgano i docenti dell'Istituto con quelli universitari

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare, all'interno dei PAI e delle ore curriculari, attività di recupero e potenziamento per l'acquisizione di strategie e tecniche utili allo sviluppo del personale metodo di studio.



Strutturare percorsi didattici per studenti più meritevoli finalizzati all'orientamento universitario Continuità

○ **Continuità e orientamento**

programmare incontri all'inizio dell'anno con i docenti del segmento inferiore, per sviluppare modelli organizzativi di progettazione didattica, verifica e valutazione delle competenze base nelle classi ponte per Italiano, Matematica e Inglese

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare incontri/attività rivolti agli studenti per la scelta del percorso universitario post-diploma Incentivare la partecipazione degli studenti a progetti universitari (Corsi, Master, Job&Orienta, Open day universitari)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Supportare il Docente Orientatore attraverso una collaborazione efficace e operativa in merito ai percorsi universitari

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'incontro degli studenti e delle famiglie con docenti universitari delle facoltà inerenti i nostri profili in uscita



Attività prevista nel percorso: Percorsi di miglioramento degli apprendimenti e preparazione alle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove attività finalizzate al successo formativo degli studenti, attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. In particolare, vengono attuati percorsi specifici per migliorare i risultati scolastici e i livelli di apprendimento rilevati dalle prove INVALSI, con azioni calibrate sulle esigenze degli studenti, anche in orario extracurricolare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	I percorsi sono coordinati e gestiti da docenti individuati tra il personale interno, con l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave, anche in vista delle prove INVALSI. Le attività prevedono l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e a promuovere un apprendimento significativo.
Risultati attesi	- Miglioramento progressivo dei risultati nelle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese). - Aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati di competenza nelle discipline oggetto del percorso. - Riduzione del numero di insufficienze nelle discipline di base.



- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.
- Rafforzamento delle competenze trasversali (autonomia, problem solving, collaborazione).
- Rafforzamento delle capacità didattiche dei docenti attraverso l'uso di metodologie innovative.

● **Percorso n° 2: Curricolo in chiaro: verso un progetto educativo condiviso**

La rilettura del curricolo è un'operazione di responsabilità che promuove il dialogo tra discipline, si fonda sull'osservazione e la documentazione delle pratiche, sul presidio e sulla supervisione didattica, sull'affiancamento dei gruppi di lavoro, la riflessione periodica, la formazione tra pari e la valorizzazione dell'esperienza. Gli atteggiamenti da incoraggiare per rileggere, ringiovanire e rigenerare il curricolo vanno verso la costruzione di una comunità di pensiero:

- che sa analizzare la fattibilità, le opportunità, le debolezze, i punti di forza e le sfide;
- che parte dall'esistente e fa leva su ciò che si è, si ha e si è fatto;
- che coltiva l'essenziale e armonizza le pratiche didattiche curriculari ed extracurriculari;
- che persegue la coerenza tra il pensato, il dichiarato e l'agito.

È un punto di partenza per crescere come comunità di pensiero e per costruire un curricolo condiviso, significativo e partecipato. Riteniamo di tradurre operativamente le priorità strategiche d'Istituto attraverso interventi sui processi: - del curricolo e della progettazione, perché il miglioramento proposto diventi strutturale e sistematico e non sporadico o lasciato alla libera



iniziativa di docenti più zelanti. Il tutto è nel segno dell'operatività e della concretezza.

I Dipartimenti disciplinari, del resto, si occupano all'inizio di ogni a.s. della progettazione didattica per l'anno in corso e della redazione del documento di programmazione. Vengono individuate argomenti e tematiche comuni da sviluppare per classi parallele. Le proposte vengono poi successivamente discusse nei vari CdC per favorire l'individuazione di possibili raccordi interdisciplinari. I docenti di ogni Dipartimento definiscono una programmazione periodica, suddivisa in unità di apprendimento, che si basa su un modello precompilato nelle sue linee guida condiviso a livello di Istituto. Tuttavia, il curriculum di Istituto è solo desunto dai documenti programmatici di dipartimento (più dettagliati riguardo ai vari aspetti di una progettazione disciplinare), perciò avrebbe bisogno di una più puntuale "formalizzazione", un format ad hoc anche per la possibilità di una più agevole consultazione, e della definizione di rubriche di valutazione, sia disciplinari che competenziali, facilmente reperibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul



rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Saper costruire un curricolo per competenze sul terreno del confronto e dell'elaborazione collegiale e condivisa. Adottare prove comuni intermedie e in uscita con valutazione oggettiva per valutarne l'apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Curricolo in chiaro: verso un progetto educativo condiviso

Descrizione dell'attività

Il progetto mira ad approfondire le metodologie per la gestione efficace dei gruppi di lavoro all'interno delle Comunità di Pratiche, definendo ruoli operativi chiari e adottando strategie innovative di motivazione e coinvolgimento. L'integrazione di metodologie didattiche innovative ha l'obiettivo di arricchire le competenze digitali dei docenti, sostenendo concretamente la transizione digitale della scuola. Particolare attenzione sarà rivolta alla fornitura di strumenti utili alla documentazione e alla comunicazione all'interno delle Comunità di Pratiche, con un focus specifico su tre dimensioni chiave: networking, replicabilità e diffusione delle buone pratiche. La documentazione, infatti, non rappresenta solo un'esigenza organizzativa, ma costituisce un potente strumento di crescita professionale e di valorizzazione delle esperienze condivise, contribuendo a rafforzare l'impatto formativo delle pratiche attivate anche all'esterno della comunità scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

- Le metodologie innovative e la documentazione condivisa rafforzeranno la trasparenza e la condivisione del curricolo, valorizzando l'esperienza didattica e la progettazione interdisciplinare.
- Le Comunità di Pratiche faciliteranno il dialogo tra docenti e dipartimenti, favorendo una rilettura costante e collaborativa del curricolo, in linea con le priorità strategiche d'Istituto.



- L'uso di strumenti digitali per la documentazione e la comunicazione migliora la fruibilità e la disseminazione delle pratiche, elemento chiave del curriculum in chiaro, che vuole essere accessibile e partecipato da tutta la comunità scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La definizione del Modello organizzativo di una Scuola come l'IIS DA VINCI (circa 160 dipendenti e oltre 630 studenti su sette indirizzi di studio), situata in una realtà dinamica ed in continua evoluzione, deve essere basata sull'effettivo contesto determinato: da 15 esigenze/obiettivi scolastici - competenze professionali - risorse/vincoli (di contesto, tecnici e finanziari). L'organizzazione della Scuola, che prevede un incrocio definibile "matriciale" tra organi operativi (Collegio, Consigli, Dipartimenti, ecc.) e di coordinamento (Collaboratori, Staff di presidenza, ecc.), vede nelle figure del Dirigente e dello staff di supporto, un elemento di sintesi e continuità, impegnato nel graduale adattamento organizzativo alle esigenze di funzionamento dell'Istituto, al fine di favorire il continuo miglioramento delle condizioni di contesto per l'incremento degli esiti scolastici degli allievi/e. Le attività della scuola, in un'ottica di sistema, prevedono la valutazione delle possibilità di innovazione utili all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Nel periodo di vigenza dei precedenti piani di miglioramento le principali azioni di intervento volti alla realizzazione degli obiettivi di processo ed al conseguimento dei traguardi previsti hanno avuto caratteri innovativi: la revisione del curriculum d'istituto in una logica di sviluppo verticale e di definizione di competenze curricolari coerenti con il PECUP dei vari indirizzi, il monitoraggio delle esigenze formative del personale per la definizione di proposte di formazione coerenti ed adeguate allo sviluppo del personale e ad un suo coerente coinvolgimento sulla base delle competenze possedute, il potenziamento delle strutture e dotazioni scolastiche attraverso la partecipazione a bandi, PON FESR, PNRR-Inoltre Tra i principali elementi di innovazione previsti dal PTOF rientra l'organizzazione DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), adottata nel biennio del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane. Questa metodologia si fonda sulla trasformazione degli spazi in ambienti disciplinari tematici e sulla mobilità degli studenti tra le aule, promuovendo una didattica più dinamica, inclusiva e centrata sullo studente, che favorisce l'autonomia, la motivazione e, di conseguenza, il successo formativo.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzare la leadership e la governance della scuola come sistema organizzativo complesso, orientato all'innovazione, alla trasparenza e all'efficienza.

L'Istituto mira a potenziare il proprio modello organizzativo attraverso una governance partecipata e funzionale, in cui siano valorizzati ruoli, competenze e responsabilità di tutte le componenti scolastiche. Si intende rafforzare il coordinamento tra le figure di staff, i dipartimenti e gli organi collegiali, promuovendo una leadership diffusa (shared leadership) che favorisca processi decisionali condivisi e una visione strategica comune. Una scuola intesa come Learning Organization richiede una pianificazione efficace della comunicazione interna ed esterna, integrata tra modalità online e offline, anche tramite l'uso consapevole di piattaforme digitali, social media e strumenti informatici. In tale direzione, la scuola punterà sull'organizzazione efficiente dei flussi comunicativi, sull'adozione di strumenti di comunicazione istituzionale integrata e sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per ottimizzare processi amministrativi, gestionali e didattici (es. gestione iscrizioni, orari, assenze, performance scolastiche, supporto informativo tramite chatbot).

L'Istituto intende valorizzare la visualizzazione dei dati scolastici (esiti, presenze, flussi organizzativi) attraverso strumenti digitali, al fine di facilitare il processo decisionale e rendere più immediata l'individuazione di aree di miglioramento. L'integrazione dell'intelligenza artificiale sarà progressivamente sperimentata in ambiti gestionali strategici, come ad esempio:

- Ottimizzazione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze, attraverso sistemi intelligenti in grado di proporre in tempo reale soluzioni efficaci e coerenti con l'orario scolastico e le competenze disponibili;
- Gestione degli spazi condivisi, come laboratori, aule speciali o spazi esterni, tramite sistemi digitali prenotabili e tracciabili, per garantire un utilizzo equo, efficiente e trasparente delle risorse comuni;
- Creazione dinamica di gruppi di lavoro (studenti, docenti o classi) aggiornabili in itinere, sulla base di dati relativi a competenze, attitudini, interessi e preferenze, per promuovere percorsi formativi sempre più personalizzati e inclusivi.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione innovativa con didattica DADA

La sperimentazione della didattica DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), attivata nel biennio del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, rappresenta un approccio innovativo che pone al centro lo studente, la motivazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Il modello DADA assume un ruolo strategico nell'innovazione dell'organizzazione scolastica e nella promozione di una didattica più efficace, inclusiva e coinvolgente. Esso prevede la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti disciplinari tematici, ciascuno strutturato e personalizzato secondo le caratteristiche della disciplina e lo stile didattico del docente. Gli studenti, spostandosi tra le aule dedicate, diventano protagonisti attivi del proprio percorso formativo. Il cambio aula stimola autonomia, responsabilità, senso di orientamento e capacità organizzativa, rafforzando allo stesso tempo il senso di appartenenza e il rispetto degli ambienti. Questa modalità di apprendimento dinamico favorisce una didattica per competenze, l'uso consapevole delle tecnologie, la personalizzazione degli interventi didattici e la valorizzazione delle intelligenze multiple, contribuendo in modo significativo al successo formativo e alla crescita globale degli studenti.

Obiettivi della sperimentazione

- Rendere lo studente protagonista del proprio percorso formativo.
- Favorire la motivazione e il coinvolgimento attivo.
- Migliorare l'organizzazione degli spazi e la qualità degli ambienti.
- Facilitare l'interdisciplinarietà e l'apprendimento cooperativo.



Risultati attesi

- Maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli studenti.
- Aumento della motivazione allo studio.
- Miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari.
- Sviluppo dell'autonomia, dell'orientamento e del senso di appartenenza.
- Più efficace personalizzazione dell'insegnamento e inclusività.

Inoltre, tutti i percorsi previsti dall'offerta formativa dell'Istituto sono finalizzati al potenziamento delle competenze attraverso una didattica interdisciplinare e integrata con la Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO). L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali coerenti con il profilo delle studentesse e degli studenti di ciascun indirizzo. Particolare attenzione è riservata alla capacità di:

- riconoscere la complessità dei contesti e delle situazioni;
- attivare percorsi che superano i confini disciplinari;
- collaborare con enti, istituzioni, imprese per una formazione integrata;
- promuovere il protagonismo attivo degli studenti nella gestione dei problemi e nella ricerca di soluzioni.

Il percorso formativo sarà ulteriormente rafforzato per alcuni indirizzi attraverso le attività previste dalla filiera formativa, in sinergia con le ITS Academy e partner aziendali, allo scopo di integrare alle competenze trasversali anche competenze tecnico-professionali altamente specializzate, in linea con i fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta strumenti diversificati per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti



e delle competenze, con l'obiettivo di monitorare in modo costante e mirato il percorso formativo di ciascuno studente. La valutazione interna è integrata con le rilevazioni esterne (INVALSI) per garantire coerenza con gli standard nazionali e migliorare l'efficacia didattica. Particolare attenzione è posta allo sviluppo di competenze trasversali e alla valorizzazione dei progressi individuali, anche attraverso rubriche di valutazione, griglie condivise e momenti di autovalutazione guidata.

Inoltre anche la rilevazione degli esiti a distanza è uno strumento essenziale per valutare l'efficacia dell'offerta formativa e migliorarla in modo mirato. Il monitoraggio dei percorsi universitari e lavorativi degli ex studenti consente di orientare meglio le azioni didattiche, potenziare le competenze nelle aree chiave e strutturare percorsi FSL (ex PCTO) più aderenti ai reali bisogni degli studenti. Inoltre, rafforza la rete scuola-territorio, favorendo un dialogo continuo con università, enti e imprese.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'uso di strumenti didattici innovativi, come piattaforme digitali, app educative e realtà aumentata, sostiene una didattica attiva e inclusiva. I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e tecnologici, favoriscono la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali valorizza le esperienze degli studenti dentro e fuori la scuola, promuovendo una formazione continua e significativa.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In coerenza con il DigComp e il Piano Nazionale Scuola Digitale (L. 107/2015) per l'attuazione di una didattica inclusiva, l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) rappresentano uno strumento fondamentale per supportare l'apprendimento, promuovere la partecipazione attiva e valorizzare i diversi stili cognitivi. L'impiego delle TIC consente di creare



ambienti di apprendimento flessibili, accessibili e motivanti, in cui ogni studente, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali, può acquisire competenze in modo personalizzato. Le tecnologie favoriscono l'autonomia, la partecipazione attiva e il lavoro al proprio ritmo, promuovendo inclusione e collaborazione.

Secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola ha il compito di mettere in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e le nuove tecnologie sono uno strumento essenziale per favorire questo processo. L'utilizzo di questi strumenti rientra fra le strategie didattiche inclusive dell'istituto in riferimento che utilizza diverse piattaforme.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto promuove attività di ricerca e progettazione didattica innovative, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 6, 8 e, ove autorizzato, 11 del DPR 275/1999. Le sperimentazioni attivate mirano a rendere l'organizzazione scolastica più flessibile, efficace e coerente con i bisogni formativi degli studenti. In particolare:

- Rimodulazione dell'orario scolastico, in particolare nei percorsi quadriennali, con la possibilità di ricorrere alla didattica mista (presenza/DAD/FAD) per garantire il monte ore previsto;
- Didattica modulare e per competenze, attraverso progettazioni interdisciplinari formalizzate nei curricoli d'istituto;
- Adozione del modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), con aule tematiche disciplinari che favoriscono una didattica laboratoriale, dinamica e centrata sullo studente;
- Percorsi formativi personalizzati e inclusivi, con attenzione agli studenti con BES o esigenze specifiche;



- Integrazione con attività di PCTO, Erasmus+ e partenariati esterni, per lo sviluppo di competenze trasversali e professionali;
- Uso di metodologie attive e tecnologie digitali, in ambienti flessibili e innovativi, per favorire il coinvolgimento e l'autonomia degli studenti.

○ Piano di adozione dell'intelligenza artificiale IA

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati

Allegato:

1 Piano adozione IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pronti a cambiare.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) scuola 4.0 la nostra istituzione scolastica è beneficiaria di risorse da investire per un intervento straordinario finalizzato alla realizzazione, all'interno dell'istituto, di una vera Rivoluzione. In particolare, attraverso la creazione di aule DADA, il progetto ha la finalità di innovare la scuola sia dal punto metodologico che organizzativo. L'attuazione di DADA muove dal riconoscimento dei diversi stili cognitivi degli alunni e delle loro differenti capacità di apprendere e conseguire competenze utili al raggiungimento dei propri obiettivi ed aspirazioni. L'organizzazione degli ambienti di apprendimento sarà pertanto il contesto in cui promuovere percorsi educativi maggiormente rispettosi dei differenti bisogni degli alunni e più idonei a rispecchiare le differenze degli stessi. Il progetto coinvolge anche l'intero corpo docente che all'interno di una configurazione d'aula più flessibile e funzionale potrà adottare in modo più naturale metodologie e strategie maggiormente inclusive. È infatti sempre più evidente la necessità di promuovere tanto l'apprendimento quanto il benessere emotivo-relazionale degli alunni. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando



autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare si interverrà fisicamente su 20 aule di cui 15 nella sede centrale ("IIS Da Vinci") e 5 nella succursale ("Boris Giuliano") creando ambienti di apprendimento estremamente innovativi. Ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Si è pensato di implementare e riorganizzare le risorse in nostro possesso acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, così da completare la dotazione di base delle aule dotandole di nuove strumentazioni digitali. A tal fine si procederà ad acquistare arredi sempre più flessibili e versatili, che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	20

● Progetto: Al passo con i tempi: progettiamo il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Per l'Azione 2 del Piano Scuola Next Generation Labs, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, si prevede l'acquisto di dotazioni digitali, software dedicati, arredi innovativi e la progettazione di attività tecnico - operative per la realizzazione di laboratori digitali o l'implementazione degli esistenti. Nella sede centrale "Leonardo Da Vinci" con il finanziamento Next generation labs, si prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali riguardanti il laboratorio linguistico, quello di scienze e fisica e informatica; per la sede del "Boris Giuliano" si prevede invece l'implementazione dei laboratori di informatica, lingue straniere e odontotecnica. L'implementazione riguarda la conversione attraverso strumenti digitali delle attività tecnico-pratiche che ivi vengono svolte al fine di favorire processi di apprendimento ispirati alle nuove frontiere dell'Industria e dei servizi 4.0. I laboratori così realizzati utilizzeranno l'esistente introducendo nuove tecnologie digitali orientate verso le professioni del futuro nel campo dell'economia digitale, l'intelligenza artificiale, internet delle cose, eduverso e metaverso. In questo modo luoghi "soliti e tradizionali" si trasformeranno in ambienti nuovi e stimolanti, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, linguistici, dei servizi e della salute in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in un ambiente di lavoro. Ciò consentirà non solo di realizzare ambienti di particolare eccellenza ma anche di fare emergere l'importanza di una metodologia innovativa sperimentale. La realizzazione di questi laboratori permetterà di applicare a contesti educativi i nuovi scenari aperti dall'ampliamento e dalla diffusione capillare delle tecnologie digitali applicate alla realtà che ci circonda. Comunicazione digitale attraverso la quale si svilupperanno competenze finalizzate a produrre e diffondere contenuti testuali e visuali attraverso tecnologie digitali, la creazione di prodotti e servizi digitali, la creazione di servizi digitali per la creazione di contenuti, la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata saranno i contenuti più utilizzati. L'economia digitale, l'e-commerce ed il blockchain, la loro interconnessione con l'economia tradizionale, l'intelligenza artificiale intesa come l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umane, saranno i temi portanti dei nuovi laboratori. L'Internet delle cose, le nuove tecnologie al servizio della salute, la comunicazione digitale, la realtà aumentata ed immersiva saranno i vettori attraverso i quali acquisire le competenze di cittadinanza attiva, le competenze digitali e i nuovi obiettivi delle professioni del futuro fissate da DigComp 2.2.

Importo del finanziamento



€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5

● Progetto: Le Stem per le competenze del futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Finalità del progetto è lo sviluppo di specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM attraverso il coding, il making ed il tinkering Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. L'acquisto di robot didattici, droni, schede programmabili e set di espansione, scanner e stampanti 3d, plotter e laser cutter , software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM consentiranno agli studenti, e specie alle studentesse, di raggiungere competenze in campo scientifico, matematico e tecnologico attraverso il rinnovamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative



e collaborative. Attraverso questa proposta progettuale intendiamo rendere le attività STEM, più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola aumentando la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovendo con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/07/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Con gli occhi all'insù....la scuola che mi fa volare"

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'azione individuata si svolgerà a favore di gruppi di studenti che presentano particolari fragilità e che hanno riportato risultati riconducibili ai livelli I e II delle prove INVALSI nell'a.s. 2021/22, studenti a rischio di dispersione o che hanno già abbandonato la scuola nella misura in cui la stessa riuscirà a coinvolgerli nei percorsi destinati. Data la specificità del target, vengono proposte attività volte sia al rafforzamento delle competenze di base sia alla valorizzazione delle competenze disciplinari specifiche per i vari indirizzi. Tali azioni sono attività di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano e sempre in orari non sovrapposti a quelli curricolari per un totale di 18 ore a percorso. Per agevolare la frequenza a tali percorsi è previsto un servizio mensa a condizione che gli stessi vengano che gli stessi vengano svolti in orario pomeridiano, oltre a ulteriori facilitazioni in ordine ai trasporti. Le attività formative mirano a sfruttare l'intera tool-box dei new media digitali (device come tablet, smartphone; applicazioni per la didattica) al fine di stimolare la partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi per una didattica inclusiva che unisce le valenze formative agli aspetti ludici e ricreativi nonché la formazione e l'autoformazione continua di docenti ed educatori. I percorsi mentoring saranno strutturati in modo da coinvolgere diverse figure professionali specie per il supporto psico-pedagogico e motivazionale.

Importo del finanziamento

€ 258.086,35

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	311.0	381
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	311.0	461

● Progetto: " Insieme contro la dispersione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta non ha come unica intenzione quella di sperimentare modalità a sostegno del solo successo formativo, in realtà l'obiettivo principale è quello di salvaguardare i giovani adolescenti da possibili forme di devianza. La rivoluzione di tale proposta è socio-culturale e richiede evidentemente tempi a lunga scadenza per poter avere dei risultati concreti non si limita al successo scolastico dei possibili gruppi intercettati, ma piuttosto l'obiettivo è di intervenire nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza attraverso le tre azioni previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi mentoring rivolti al singolo studente o studentessa volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base. 3 percorsi labortoriali per realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) attraverso laboratori teatrali.

L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.



Importo del finanziamento

€ 168.618,39

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	311.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	311.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

● Progetto: Navighiamo insieme



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale favorirà la costruzione di una scuola più innovativa, sia nelle competenze che nelle infrastrutture. Ciò sarà reso possibile non solo dall' acquisto di nuove dotazioni tecnologiche, come previsto dalla linea di investimenti 4.0 ma altresì da un necessario aggiornamento disciplinare e da una conseguente e doverosa innovazione delle metodologie didattiche tese al maggior coinvolgimento degli studenti. Il tutto in un' ottica di consapevole utilizzazione delle tecnologie che consenta, attraverso una integrazione con i metodi tradizionali, di trarne sapientemente le potenzialità e ridurre al minimo i rischi. Contestualmente alla formazione del personale docente è data particolare importanza anche al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con le istruzioni operative arrivate alle scuole il 16 novembre ha preso il via un altro dei progetti previsti dalla MISSIONE 4 del PNRR riservata al settore istruzione, pertanto anche la nostra istituzione scolastica è chiamata a progettare percorsi formativi che si focalizzeranno sul potenziamento e insegnamento delle materie Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e multilinguistiche, e di percorsi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche. L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre l'intervento mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti .

Importo del finanziamento

€ 77.332,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	122
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	21
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento



€ 10.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM&Lingue: Connessioni per il Futuro"**Titolo avviso/decreto di riferimento**

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) incentrati sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e sul multilinguismo, attraverso esperienze formative in Italia e all'estero. L'obiettivo è offrire ai giovani opportunità concrete di orientamento e sviluppo di competenze tecniche, linguistiche e trasversali, essenziali per affrontare in modo consapevole e competitivo le sfide del mondo del lavoro e della formazione superiore. I percorsi prevedono attività progettate in collaborazione con università, enti di ricerca, aziende innovative, scuole e organismi formativi a livello nazionale e internazionale



Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La nostra scuola è riuscita ad ottenere i fondi previsti dal D.M. 88/2025, un importante provvedimento emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e pubblicato il 21 maggio 2025. Il decreto prevede uno stanziamento di 151 milioni di euro, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per sostenere i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con particolare attenzione alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al multilinguismo, rivolti agli studenti degli istituti tecnici e professionali. Grazie a questo finanziamento, il nostro Istituto potrà offrire agli studenti opportunità formative innovative e altamente qualificanti, anche attraverso esperienze all'estero, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e linguistiche fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione le sfide del mondo del lavoro e della formazione post-diploma.

AGENDA SUD Anche questo intervento rientra nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle competenze di base e alla riduzione del divario territoriale e scolastico. Grazie alle risorse assegnate con l'iniziativa Agenda Sud, la scuola potrà attuare interventi mirati di contrasto alla dispersione scolastica attraverso il potenziamento di Italiano, Matematica e Lingue, rispondendo concretamente ai bisogni formativi degli studenti. Il suo obiettivo prioritario è garantire pari opportunità di apprendimento, soprattutto nelle aree del Paese maggiormente esposte a fragilità sociali ed educative, contribuendo così a una scuola più equa, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina è un punto di riferimento culturale fondamentale per il territorio, riconosciuto e apprezzato per la qualità della formazione e l'attenzione alla crescita complessiva degli studenti. L'offerta formativa si articola in diversi indirizzi:

- Licei: Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane;
- Tecnici: Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), AFM con curvatura sportiva e Biotecnologie Sanitarie;
- Professionali: Manutenzione e Assistenza Tecnica; Servizi Socio-Sanitari con articolazione Odontotecnico;
- Enogastronomia Alberghiera e Biotecnologie Sanitarie con percorsi sperimentali 4+2 (quattro anni di scuola secondaria e due di formazione terziaria presso ITS Academy).
- A partire dall'anno scolastico 2026-2027, il nostro Istituto attiverà i percorsi quadriennali anche per gli indirizzi Odontotecnico, Manutenzione e assistenza tecnica e Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).
- Corso serale per adulti (IDA): Operatore dei Servizi Sociali.

L'Istituto propone un'offerta didattica ampia e innovativa, progettata per rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro, grazie all'uso di metodologie moderne, percorsi professionalizzanti e solide collaborazioni con imprese, enti e università.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA: LICEI – TECNICI-PROFESSIONALI

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DEI LICEI

LICEO LINGUISTICO:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - indirizzo ECONOMICO-SOCIALE

- approfondire lo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi
- curare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.



- fornire allo Studente competenze negli studi delle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Nel curriculum di studio sono previste due lingue nell'abbinamento inglese – francese

COMPETENZE SPECIFICHE DEI TECNICI

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO ECONOMICO:

1. AFM CON SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2. AFM con opzione SPORTIVO

3. GEOMETRI -CAT *NOVITA' ATTIVAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE

Competenze specifiche di indirizzo

-Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

AFM CON OPZIONE SPORTIVO

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, presso l'IIS "Leonardo da Vinci" è attivo l'indirizzo AFM con opzione sportiva, pensato per studenti interessati alle discipline economiche e giuridiche, con una forte passione per lo sport e il desiderio di coniugare studio e attività agonistica. Questo percorso integra le competenze specifiche dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con l'approfondimento delle scienze motorie e la pratica di diverse discipline sportive, mantenendo un solido impianto culturale nelle aree logico-matematica e linguistico-umanistica. L'opzione sportiva prevede attività sia teoriche che pratiche nell'ambito dello sport, offrendo ai diplomati competenze trasversali utili sia nella gestione d'impresa, sia nell'organizzazione e amministrazione di realtà operanti nel settore sportivo.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO

1. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUINQUENNALI

Competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.



- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

*NOVITA' CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE PERCORSO QUADRIENNALE

L'indirizzo quadriennale rappresenta un'alternativa innovativa al tradizionale percorso quinquennale, consentendo agli studenti di conseguire il diploma in 4 anni e proseguire con 2 anni di specializzazione in un ITS (Istituto Tecnico Superiore). Il percorso è pensato per chi desidera acquisire competenze specifiche e aggiornate nei settori della chimica, dei materiali e delle biotecnologie sanitarie, con un forte orientamento pratico e professionale.

Caratteristiche principali:

- Durata: 4 anni di scuola superiore + 2 anni di ITS -

Obiettivo: acquisire competenze operative e teoriche nei settori chimico, sanitario, farmaceutico e biotecnologico.

Didattica innovativa: potenziamento delle discipline STEM, uso della metodologia CLIL (insegnamento in lingua straniera), integrazione del digitale e flessibilità didattica anche con moduli online.

Sbocchi professionali:

1. - Laboratori di analisi, industrie farmaceutiche e chimiche, biotecnologie, ricerca
- Possibilità di proseguire con studi universitari o corsi ITS ad alta specializzazione
- Punti di forza:



- ~~4~~ Formazione accelerata: diploma in 4 anni

5. - **Alta specializzazione:** preparazione mirata e competenze tecniche spendibili subito

- ~~6~~ Maggiore competitività: opportunità concrete di accesso al mondo del lavoro o alla formazione terziaria tecnica e universitaria

Il ~~7~~ percorso è ideale per studenti motivati, curiosi e orientati alle professioni scientifiche e sanitarie del futuro.

3. GEOMETRI- COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO- CAT

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni dell'indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella



gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

NOVITA' PERCORSO QUADRIENNALE - CAT

L'indirizzo quadriennale rappresenta un'alternativa innovativa al tradizionale percorso quinquennale, consentendo agli studenti di conseguire il diploma in 4 anni e proseguire con 2 anni di specializzazione in un ITS (Istituto Tecnico Superiore). Il percorso è pensato per chi desidera acquisire competenze specifiche e aggiornate nei settori

Questo percorso innovativo permetterà di concludere gli studi in soli quattro anni, senza rinunciare alla qualità e ai tutti i contenuti degli insegnamenti dell'indirizzo. E' un diploma che risponde ad una figura professionale che il Quadro Europeo delle Qualifiche colloca a livello 4. Il percorso di studi è progettato, attuato e valutato dall'Istituto in partnership con una rete di imprese e ha il compito di definire gli obiettivi, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner, elaborare l'ipotesi progettuale, individuare le imprese che ospiteranno gli allievi in formazione, validare i piani di formazione presso l'Istituto e presso le imprese, monitorare l'andamento del percorso formativo nella sua globalità e valutare gli esiti finali. Una volta conseguito il Diploma lo studente avrà poi la possibilità di proseguire il proprio percorso di studi presso gli ITS di alta formazione o qualsiasi facoltà universitaria, e quindi una vera opportunità di crescita culturale e professionale anche nell'extra scuola.

Competenze specifiche dei PROFESSIONALI

INDIRIZZI E SPECIALIZZAZIONI ATTIVE

1. · MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA NOVITA' ATTIVAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE
2. · SERVIZI SOCIO SANITARI – ODONTOTECNICO NOVITA' ATTIVAZIONE DEL PERCORSO QUADRIENNALE
3. · NOVITA' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA ALBERGHIERA: SETTORE CUCINA
4. · SERVIZI SOCIO SANITARI – TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ADULTI

Competenze specifiche di indirizzo M.A.T. QUINQUENNALI

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.



- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
- conseguimento della qualifica di Operatore elettrico al terzo anno.
- conseguimento del diploma di Tecnico elettrico al quarto anno

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO QUADRIENNALI

Il percorso scolastico quadriennale per Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) sarà potenziato attraverso l'integrazione di discipline professionalizzanti, metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali avanzate, sviluppate in stretta collaborazione con aziende specializzate nel settore elettrico, elettronico, energetico e delle telecomunicazioni con le ITS Academy del territorio. Il potenziamento delle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali sarà realizzato mediante moduli didattici mirati, approcci interdisciplinari, uso sistematico di ambienti digitali e una didattica orientata alle competenze. Verranno inoltre attivati percorsi di formazione scuola-lavoro fin dal secondo anno, con l'utilizzo di strumentazione tecnologica e innovativa come l'utilizzo di visori per realtà virtuale, droni, componentistica e strumentazione elettrica ed elettronica, dispositivi domotici, automazione PLC, stampanti 3D, garantendo agli studenti esperienze formative in contesti reali e non altamente professionalizzanti, coerenti con le richieste del mercato del lavoro. Al termine del percorso, gli studenti potranno proseguire per ulteriori due anni presso l' ITS Academy Energia e Tecnologia un titolo di Alta Specializzazione Tecnica relativa all'ambito 1.2 dell'area tecnologica 1 ENERGIA dell'allegato 1. Il modello proposto promuove un sistema integrato



scuola-impresa-formazione terziaria, orientato all'occupabilità, all'innovazione e allo sviluppo di profili tecnici altamente qualificati.

Competenze specifiche di indirizzo ODONTOTECNICO QUINQUENNALI

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO QUADRIENNALI

Il percorso scolastico quadriennale per Odontotecnico sarà potenziato attraverso l'integrazione di discipline professionalizzanti, metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali, in stretta collaborazione con aziende del settore. Il potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali) sarà attuato attraverso moduli didattici mirati, approcci interdisciplinari, utilizzo di ambienti digitali e didattica per competenze. Verranno inoltre attivati percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) a partire dal secondo anno, con esperienze pratiche e formative svolte anche in modalità virtuale, con l'utilizzo di visori realtà virtuale e relativi programmi altamente professionalizzanti, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo graduale e consapevole. Concluso il percorso scolastico quadriennale, gli studenti avranno la possibilità di proseguire per ulteriori due anni presso un ITS Academy, conseguendo un titolo di Alta Specializzazione Tecnica in Odontotecnica Digitale. Il modello proposto promuove un sistema



integrato tra scuola, impresa e formazione terziaria, fortemente orientato all'innovazione e all'occupabilità.

La rimodulazione del percorso prevede la redistribuzione delle ore del quinto anno all'interno dei quattro anni previsti, attraverso:

- il potenziamento delle discipline;
- l'introduzione di codocenze e moduli interdisciplinari;
- l'ampliamento delle attività laboratoriali e professionalizzanti.

Questa organizzazione garantisce il monte ore complessivo previsto dal percorso quinquennale tradizionale, mantenendo al contempo un'elevata qualità formativa e assicurando agli studenti una preparazione completa, moderna e rispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

COMPETENZE SPECIFICHE ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Competenze specifiche – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Quadriennale)

Gli studenti, al termine del percorso quadriennale, acquisiscono competenze professionali e trasversali spendibili nel settore della ristorazione, dell'ospitalità e del turismo, con una particolare attenzione all'innovazione, alla sostenibilità e all'accoglienza. In particolare, saranno in grado di:

- Organizzare e gestire servizi enogastronomici, valorizzando le tradizioni locali, nazionali e internazionali, con competenze pratiche di cucina, sala e bar.
- Applicare le tecniche di preparazione e presentazione dei piatti, con attenzione a igiene, qualità, estetica e sostenibilità alimentare.
- Gestire i servizi di accoglienza e ospitalità, in strutture alberghiere e ricettive, anche in lingua straniera.
- Utilizzare strumenti digitali per la promozione e gestione delle attività del settore enogastronomico e turistico.
- Lavorare in team e relazionarsi con il cliente, curando l'esperienza dell'ospite in tutti i suoi aspetti.
- Pianificare eventi e iniziative enogastronomiche, valorizzando il patrimonio culturale e territoriale.
- Comprendere e applicare principi di gestione aziendale, controllo dei costi, marketing e customer care.



- Adottare comportamenti professionali responsabili, rispettando norme igienico-sanitarie, di sicurezza e tutela ambientale.

Il percorso quadriennale consente inoltre un accesso più rapido al mondo del lavoro o alla formazione tecnica superiore (ITS) nei settori della ristorazione, turismo e hospitality

ISTRUZIONE PER ADULTI

Competenze specifiche di indirizzo Tecnico dei Servizi socio-sanitari

Il percorso di istruzione per adulti è organizzato secondo uno schema che rispetta la seguente scansione temporale:

- primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al terzo anno;
- secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento dell'ammissione al quinto anno;
- terzo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale.
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.



- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le attività didattiche di questo indirizzo sono dedicate agli studenti adulti maggiorenni che non hanno conseguito alcun titolo di studio di istruzione secondaria superiore; si accede con Licenza media. Possono iscriversi anche gli studenti adulti che desiderano riconvertire le loro competenze o desiderano acquisire ulteriori titoli di studio. La frequenza degli studenti minorenni è ammessa solo a condizione che lo studente non possa frequentare i corsi diurni. Il diplomato in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale": ha competenze nella progettazione e organizzazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla promozione del benessere, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali; • ha competenze nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio; • ha competenze nel prendersi cura di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. • Alla fine del percorso scolastico il diplomato può lavorare presso asili nido pubblici e privati, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi e cooperative sociali; può proseguire gli studi a livello universitario.

Le attività didattiche si svolgono in orario serale presso la sede di Via Alfieri,6 dell'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" si propone di contrastare le povertà educative attraverso un'azione mirata di promozione e potenziamento delle dimensioni più fragili del percorso formativo, intervenendo sul recupero dei ritardi negli apprendimenti mediante attività laboratoriali incentrate sull'esperienza relazionale degli studenti. Per la realizzazione di tali interventi saranno utilizzate tutte le risorse economiche provenienti dai finanziamenti PON FSE, PON FESR, MIUR, PO Regione Sicilia, oltre alle risorse umane e strumentali già presenti o in fase di acquisizione. Nello specifico:

-Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" intesa istituzionale tra la Regione Sicilia, il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia, in attuazione della Legge Regionale n.9/2020 ex art.5 comma 26.



-Attività STEM D.M 65

-Progetti Monitor440

-PON FSE "Apprendimento e socialità"

-PON FESR "Digital board" e "Cablaggio rete"

-Agenda Sud

-MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in conformità alla legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, ha elaborato un Curricolo dedicato, allegato al presente documento. Ogni anno, il Collegio dei Docenti approva un Progetto specifico per integrare l'educazione civica nei percorsi curriculari, coinvolgendo in modo congiunto gli insegnanti di discipline giuridiche e di potenziamento, per favorire un approccio trasversale. Il progetto include attività mirate al conseguimento delle competenze di cittadinanza attiva. In questo modo, l'educazione civica supera il ruolo di semplice disciplina tradizionale, diventando una matrice valoriale trasversale, integrata coerentemente con tutte le altre materie di studio, evitando aggregazioni superficiali e poco efficaci tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto la nostra Istituzione scolastica ha individuato nel Collegio dei docenti, temi e insegnanti che affronteranno percorsi finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale, sociale e artistico del nostro territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe evolutive della loro crescita fisica e psicologica. Il progetto, pertanto, vuole contribuire alla maturazione di cittadini dotati di una personalità equilibrata e consapevole, capaci di autonomia di giudizio su molte questioni che riguardano il benessere individuale e collettivo. L'accezione con la



quale viene intesa l'educazione alla salute è quella più ampia e generale che arriva a comprendere tutti gli aspetti del benessere fisico, psicologico e relazionale. Così il percorso che lo studente effettua nell'arco del quinquennio si svolge in tappe progressive che, a partire dalla conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, conducono alla consapevolezza delle fasi dello sviluppo personale. In tal modo lo studente è portato a riflettere in profondità sul significato dell'esistenza umana e a maturare scelte libere e consapevoli di rifiuto di ogni forma di dipendenza, tanto da sostanze stupefacenti quanto da condizionamenti psicologici.

FINALITÀ E OBIETTIVI

- Diffusione della cultura della prevenzione per il raggiungimento della salute come benessere psicofisico individuale e collettivo attraverso le azioni di Supporto psicologico con un esperto psicologo e l'intesa tra Regione Sicilia-MIUR e Ordine dei Medici per le azioni di Medicina scolastica
- Promozione nell'ambiente scolastico di azioni formative volte a favorire lo sviluppo di identità e senso di appartenenza al gruppo classe, alla scuola, al territorio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED ALLA SOSTENIBILITÀ

Le iniziative che convergono in questa area mirano a costruire cittadini consapevoli attivi, informati e responsabili, desiderosi e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le comunità in cui vivono e agiscono. Al fine di raggiungere tali obiettivi, l'educazione alla cittadinanza deve aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori in quattro ambiti:

- Interazione con gli altri
- Pensiero critico
- Agire in modo responsabile
- Agire democraticamente

ACCOGLIENZA

Il progetto riguarda la presentazione dell'Istituto agli studenti delle terze medie e ai loro genitori, tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento è quello di fornire ai soggetti destinatari un'immagine precisa dell'IIS "Leonardo da Vinci", evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che specifico, con una precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative dei destinatari.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE



Favorire negli studenti che stanno per scegliere la scuola secondaria la capacità di individuare le proprie qualità e i propri interessi;

- Motivare gli studenti, individuare e presentare aree di studio in cui le attitudini di ciascuno possano essere messe a frutto;
- Promuovere la conoscenza della nuova scuola, dei suoi indirizzi, dei progetti e delle attività realizzati;
- Favorire la socializzazione e la collaborazione.

ARTE, BELLEZZA E CULTURA

Le iniziative progettuali che fanno riferimento a questa area mirano ad acquisire e potenziare le conoscenze del nostro patrimonio artistico, storico e culturale. L'obiettivo principale è quello di abituare gli allievi ad esprimere liberamente il loro modo di essere.

POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI

Il principale scopo formativo del progetto è migliorare le abilità linguistiche degli studenti dando loro l'opportunità di conoscere e di capire dal vivo la cultura del paese di cui studiano la lingua. Il soggiorno linguistico, infatti, è una grande opportunità per mettersi alla prova, entrando in contatto con la cultura straniera, circondati da uno stile educativo diverso da quello abituale.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita è strumento strategico per accompagnare e sostenere i processi di decisione nell'ambito educativo, formativo e professionale, pertanto non si limita a fornire delle informazioni ma deve soprattutto aiutare gli studenti a scoprire le loro attitudini. È questo il motivo per cui le attività di orientamento in uscita non si limitano al solo quinto anno ma sono intraprese e poste in atto gradualmente sin dal secondo biennio.

Finalità del progetto:

1. Realizzare iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani dal territorio, in collaborazione con l'attività svolta dalle istituzioni e dall'Università
2. Organizzare e curare le visite guidate all'Università e alle attività universitarie, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi dei vari Corsi di laurea.
3. Curare la programmazione e la realizzazione di iniziative concrete volte all'acquisizione da parte degli allievi di capacità di documentazione e di decodifica dei messaggi utili per le scelte successive.



VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI DI STUDIO

L'attività prevede per tutte le classi la possibilità di partecipare a visite guidate, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, attività sportive e soggiorni linguistici. L'obiettivo è promuovere la crescita culturale e sociale degli studenti attraverso il contatto diretto con territori, ambienti e culture differenti, approfondendo contenuti collegati al piano di studi. Le uscite didattiche coinvolgono ambiti culturali, scientifici, ambientali e artistici, assumendo anche una valenza formativa all'interno dei percorsi FSL delle classi terze e quarte. L'Istituto partecipa inoltre a progetti di mobilità internazionale grazie alle collaborazioni attive con Paesi stranieri nell'ambito del programma Erasmus+.

ATTIVITA' SPORTIVE

L'Istituto cura ogni anno l'avviamento alla pratica sportiva per le seguenti discipline: atletica leggera, calcetto, corsa campestre, danza sportiva, pallacanestro, pallavolo, nuoto, tennis, tennis tavolo, badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono le seguenti: - sviluppare la cultura dello sport - rafforzare l'educazione alla salute - favorire la socializzazione - potenziare la crescita fisica ed armonica dei giovani.

CLIL Il termine CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso una lingua straniera, favorendo contemporaneamente l'apprendimento della disciplina e della lingua. Introdotta dalla Legge 53/2003 e regolamentata dai Decreti attuativi del 2010, la metodologia CLIL è obbligatoria nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici, mentre nei Licei Linguistici è prevista già a partire dal terzo anno per una lingua straniera e dal quarto anno per una seconda lingua. La nostra istituzione scolastica, in linea con quanto previsto dall'autonomia didattica, ha attivato sperimentazioni CLIL in più indirizzi, integrando insegnamento disciplinare e linguistico per promuovere competenze trasversali e potenziare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli insegnamenti e i quadri orari e ulteriori info sui singoli indirizzi di studio sono consultabili sul sito della Scuola ai seguenti link:

<https://www.iisdavinciarmarina.edu.it/index.php/orientamento-e-iscrizioni>





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.B. GIULIANO

ENRI01701T

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

ENTD01701C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei



criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MATILDE QUATTRINO"

ENRF01701V

CORSO SERALE M. QUATTRINO - PIAZZA ARM.

ENRF017518

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.



- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO CRISPI	ENPM01701N

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni



internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Anche per questo anno scolastico, l'IIS "Da Vinci" di Piazza Armerina introduce importanti novità. Il Ministero dell'Istruzione ha infatti avviato la sperimentazione nazionale del corso quadriennale per il conseguimento del diploma, attivato per gli indirizzi Odontotecnico e Manutenzione e assistenza tecnica e CAT. La candidatura dell'Istituto nasce dall'esigenza di ridurre il divario tra scuola e mondo del lavoro, allineandosi agli standard europei in tema di durata e qualità del percorso scolastico. Il progetto si fonda su innovazione metodologica e didattica, offrendo agli studenti la possibilità di conseguire il diploma in quattro anni anziché cinque. Si tratta di un'opportunità unica per il territorio: i diplomati potranno scegliere se accedere agli studi universitari già a 16/17 anni, entrare nel mondo del lavoro o iscriversi agli ITS Academy (Istituti Tecnologici Superiori), realtà formative che coniugano teoria e pratica, tecnica e cultura, formazione personale e professionale.

Allegati:

TRAGUARDI IN ATTESA ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA (2).pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "L. DA VINCI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato un apposito Curricolo per l'insegnamento della disciplina che si allega al presente documento. Annualmente il Collegio dei Docenti approva uno specifico Progetto per l'integrazione della disciplina nei percorsi curriculari che vede la compresenza degli insegnanti di discipline giuridiche in potenziamento per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. Sono comprese nel progetto attività e azioni finalizzate al raggiungimento delle competenze di Cittadinanza attiva. L'educazione civica, in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto la nostra Istituzione scolastica ha individuato nel Collegio dei docenti, temi e insegnanti che affronteranno percorsi finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale, sociale e artistico del nostro territorio.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe



evolutive della loro crescita fisica e psicologica. Il progetto, pertanto, vuole contribuire alla maturazione di cittadini dotati di una personalità equilibrata e consapevole, capaci di autonomia di giudizio su molte questioni che riguardano il benessere individuale e collettivo. L'accezione con la quale viene intesa l'educazione alla salute è quella più ampia e generale che arriva a comprendere tutti gli aspetti del benessere fisico, psicologico e relazionale. Così il percorso che lo studente effettua nell'arco del quinquennio si svolge in tappe progressive che, a partire dalla conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, conducono alla consapevolezza delle fasi dello sviluppo personale. In tal modo lo studente è portato a riflettere in profondità sul significato dell'esistenza umana e a maturare scelte libere e consapevoli di rifiuto di ogni forma di dipendenza, tanto da sostanze stupefacenti quanto da condizionamenti psicologici.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica_Linee guida 7-9-2024_IIS Da Vinci_rev2.pdf

Approfondimento

Gli insegnamenti e i quadri orari e ulteriori info sui singoli indirizzi di studio sono consultabili sul sito della Scuola ai seguenti link: <https://iisdavinciartermerina.edu.it/indirizzo-di-studio/>



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" di Piazza Armerina rappresenta da decenni un punto di riferimento per il territorio, operando fin dagli anni Sessanta in risposta ai bisogni formativi e professionali della comunità locale e dei paesi limitrofi. Nel tempo, l'organizzazione interna e l'offerta formativa dell'istituto si sono costantemente evolute per adattarsi alle trasformazioni sociali e alle nuove richieste del mondo del lavoro. Oggi, la scuola si caratterizza per un'offerta formativa ampia e articolata che comprende indirizzi in ambito socio-economico, linguistico, tecnico e professionale. Il curriculum proposto mira alla crescita culturale, personale e professionale degli studenti, valorizzando sia le competenze disciplinari che quelle trasversali. Si sviluppa inoltre in una visione di comunità inclusiva, promuovendo la pace, la convivenza civile e la memoria storica come strumenti fondamentali per la formazione dei cittadini del domani. I valori che guidano l'azione educativa dell'Istituto sono la centralità della persona, l'equità e l'imparzialità del servizio scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, l'inclusione come principio fondante della didattica, e l'impegno costante per la qualità e l'innovazione. Ogni studente è visto nella sua unicità, con il diritto di sviluppare pienamente le proprie potenzialità e il proprio progetto di vita. Il nostro curriculum si fonda sul superamento di una didattica frammentata e settoriale, per promuovere invece la cooperazione tra docenti, la sinergia tra discipline, la trasparenza nell'azione formativa e la rendicontazione sociale dei risultati raggiunti. In questo modo, la scuola si configura non solo come luogo di istruzione, ma anche come presidio educativo, culturale e civile per il territorio.

Nel dettaglio possono quindi gli elementi che caratterizzano il nostro curriculum sono i seguenti:

- Superamento della visione individualistica e settoriale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale;



- Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, coinvolgendo nel dialogo educativo tutti i portatori di interesse, sviluppando empatia e spirito di collaborazione;
- Promozione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza in particolare, attraverso il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente;
- Apertura ed interazione con il territorio, in particolare, insistendo con le iniziative di educazione ambientale (gestione rifiuti, riciclo, visite naturalistiche, ecc), educazione di genere, educazione alla legalità;
- Potenziamento e diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, in particolare in presenza di alunni con BES e DSA;
- Potenziamento per tutte le discipline della didattica laboratoriale, adottando metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico, le attività di gruppo, il problemsolving, i metodi cooperativi, i percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale. Si invita a proseguire con le attività di CLIL, della flippedclassroom e con le azioni del PNSD;
- Azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, con il potenziamento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità per tutti;
- Partecipazione ad attività didattiche in ambienti esterni alla scuola (concorsi, stage, mobilità per attività di studio ecc);
- Promozione della dimensione europea dell'educazione mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio, al fine di formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Sistemi e automazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

.....

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il biennio dell'obbligo rappresenta una fase fondamentale del percorso scolastico, in cui si costruiscono le basi per il successo formativo degli studenti nei successivi anni. Le competenze e i traguardi attesi al termine di questo biennio costituiscono infatti la pietra angolare su cui si sviluppano le competenze previste dai PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dei diversi indirizzi e settori. A conclusione del biennio, gli studenti dovrebbero possedere solide competenze:

- Nella lingua madre, per comprendere e produrre testi complessi, argomentare, esprimere opinioni e sviluppare il pensiero critico;
- Nelle lingue straniere, per comunicare efficacemente in contesti quotidiani e scolastici, sviluppando una sensibilità interculturale;



- Nell'ambito logico-matematico, per risolvere problemi, interpretare dati e sviluppare ragionamenti astratti e deduttivi;
- Nelle scienze e nella tecnologia, per comprendere fenomeni naturali, utilizzare strumenti di indagine scientifica e applicare conoscenze a situazioni concrete;
- Nelle competenze digitali, per utilizzare consapevolmente e in modo responsabile strumenti e ambienti digitali, anche in funzione dell'apprendimento e della cittadinanza attiva.

Tali traguardi sono funzionali non solo al proseguimento del percorso scolastico, ma anche alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un obiettivo strategico e imprescindibile per garantire agli studenti non solo il successo scolastico, ma anche adeguati livelli di soddisfazione personale e di autorealizzazione. In quest'ottica, l'Istituto intende promuovere un'educazione fondata sull'empatia e sull'intelligenza emotiva, attraverso un percorso formativo mirato destinato ai docenti. Questo percorso sarà finalizzato a fornire strumenti e metodologie didattiche efficaci, quali la flipped classroom, il debate, la didattica laboratoriale e il cooperative learning, per sostenere negli studenti lo sviluppo di consapevolezza, autoefficacia e autonomia. L'attività quotidiana in aula, integrata da esperienze di PCTO, stage, valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali, sarà orientata al potenziamento delle seguenti competenze trasversali:

- Competenze relazionali e di servizio, ovvero la capacità di instaurare relazioni empatiche, costruttive e significative con gli altri;
- Competenze di impatto e influenza, legate allo sviluppo della leadership e alla capacità di contribuire positivamente alla vita organizzativa e sociale;
- Competenze orientate alla realizzazione, che riguardano l'abilità di iniziare, gestire e



completare compiti anche complessi, con determinazione e senso di responsabilità;

- Competenze cognitive complesse, connesse allo sviluppo di capacità analitiche, critiche e riflessive.

Attraverso queste azioni, la scuola mira a formare cittadini consapevoli, resilienti e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, programma attività di "Cittadinanza e Costituzione" per tutti gli indirizzi di studio. Tali attività assumono un ruolo centrale anche in vista delle nuove modalità di svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Stato, dove i temi legati alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri assumono un valore formativo essenziale. Il concetto di cittadinanza è legato all'appartenenza a una comunità politica e al riconoscimento dei diritti garantiti da tale comunità. In questo contesto, l'educazione ai diritti umani rappresenta uno degli obiettivi fondamentali che la scuola, in quanto comunità educante, è chiamata a perseguire. Essa ha il compito di promuovere nei giovani il senso di appartenenza non solo alla propria realtà locale o nazionale, ma a una più ampia comunità globale, fondata sul rispetto reciproco, sull'inclusione e sulla solidarietà. L'educazione ai diritti umani deve quindi essere intesa come un processo trasversale e continuo, volto a sviluppare in ogni studente la consapevolezza del proprio valore come persona e la responsabilità nel riconoscere e tutelare i diritti propri e altrui. Questo percorso deve coinvolgere tutte le discipline, integrandosi con i contenuti specifici e promuovendo una cultura della legalità, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Educazione alla legalità e alla cittadinanza costituzionale

- Comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione.



- Comprendere la realtà alla luce dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino.
- Conoscere i diritti e i doveri del cittadino e saperli applicare a situazioni concrete.
- Collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole condivise, fondato sul rispetto reciproco e sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

Educazione alla cittadinanza scolastica

- Promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto come espressione di cittadinanza attiva.
- Individuare i principali diritti e doveri degli studenti.
- Conoscere le funzioni e il ruolo degli organi collegiali nella scuola.

Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile

- Cogliere gli aspetti essenziali della globalizzazione.
- Conoscere scopi e organi dell'ONU e le competenze del Consiglio d'Europa.
- Comprendere le principali cause del sottosviluppo e il nesso tra povertà economica e sociale.
- Comprendere il rapporto reciproco tra economia e ambiente.
- Mettere in relazione sviluppo sostenibile, risorse e modelli di consumo.
- Conoscere i principi della legislazione italiana in materia ambientale.
- Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona, come individuo e come cittadino.
- Individuare i diritti e i doveri del cittadino e saperli applicare a situazioni reali.



- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona e della collettività, a partire dalla comunità scolastica.
- Cogliere gli aspetti essenziali della globalizzazione.
- Definire gli scopi e gli organi dell'ONU.
- Definire le competenze del Consiglio d'Europa.
- Comprendere le principali cause del sottosviluppo nei Paesi poveri e cogliere il nesso tra sottosviluppo economico e sociale.
- Comprendere il rapporto biunivoco tra economia e ambiente.
- Mettere in relazione sviluppo sostenibile e consumi.
- Conoscere la legislazione italiana a tutela dell'ambiente.
- Promuovere la conoscenza dei regolamenti d'istituto come momento di cittadinanza partecipata.
- Individuare i principali diritti e doveri degli studenti.
- Conoscere le funzioni dei principali organi collegiali.

Contenuti – Educazione alla Cittadinanza

- a) Dallo Stato assoluto alla Costituzione repubblicana: evoluzione storica e valori fondanti.
- b) Le nostre istituzioni: organizzazione dello Stato, organi costituzionali, funzioni e competenze.
- c) La comunità internazionale: ONU, Consiglio d'Europa, Unione Europea.
- d) La persona nella vita sociale: diritti, doveri, partecipazione e responsabilità civica.
- e) Uguaglianze e differenze: analisi critica dei concetti di uomo, individuo, soggetto e



persona umana.

f) I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nell'UE e nel diritto internazionale, alla luce delle distinzioni tra le diverse accezioni di persona.

g) Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica: ruoli e competenze dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e delle agenzie sociali (famiglia, scuola, territorio).

h) Il sottosviluppo civile e sociale: cause, conseguenze, possibili interventi.

i) Il rapporto economia-ambiente: sostenibilità, sviluppo responsabile, impatto ambientale.

l) La legislazione in Italia a tutela dell'ambiente.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica_Linee guida 7-9-2024_IIS Da Vinci_rev2.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia – Indirizzo AFM con opzione sportiva

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con opzione Sportiva è attivato nell'ambito del 20% di flessibilità curricolare concesso a ciascuna istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera g della Legge 107/2015, per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Il percorso di studi, strutturato attraverso una "curvatura sportiva" dell'indirizzo tecnico AFM, prevede un potenziamento dell'attività motoria e sportiva, mantenendo inalterata la coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di riferimento.

La nostra istituzione scolastica è attualmente al quarto anno di sperimentazione della curvatura sportiva e intende proseguire con la seguente organizzazione della quota del 20%, nel rispetto delle dotazioni organiche assegnate, senza generare esuberi di personale:



- 1° anno: 5 ore settimanali di Scienze Motorie, ottenute riducendo:
- 1 ora di Storia (CDC A012)
- 1 ora di Matematica Applicata (CDC A047)
- 1 ora di Geografia (CDC A021)
- 2° anno: 5 ore settimanali di Scienze Motorie, riducendo:
- 1 ora di Storia (CDC A012)
- 1 ora di Matematica Applicata (CDC A047)
- 1 ora di Geografia (CDC A021)
- 3° anno: 4 ore settimanali di Scienze Motorie, riducendo:
- 1 ora di Italiano (CDC A012)
- 1 ora di Scienze Informatiche (CDC A041)
- 4° anno: 4 ore di Scienze Motorie, di cui 2 curriculari + 2 ore aggiuntive, ottenute riducendo:
- 1 ora di Italiano
- 1 ora di Scienze Informatiche

Questa rimodulazione consente di valorizzare lo sport come leva educativa e formativa, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, la collaborazione, il rispetto delle regole e la cultura del benessere.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La nostra scuola da anni promuove percorsi di apertura all'Europa e al mondo, nell'ottica di un'educazione interculturale e globale. L'obiettivo strategico è offrire agli studenti opportunità formative qualificate in contesti internazionali, rafforzando competenze linguistiche, digitali, professionali e di cittadinanza attiva.

In particolare, la scuola è impegnata nella costruzione di un piano di internazionalizzazione articolato e coerente con il PTOF, che integra mobilità Erasmus+, esperienze PCTO all'estero (anche nell'ambito del D.M. 88/2025), progetti eTwinning e viaggi studio/culturali in Europa.

Erasmus+

L'istituto partecipa ai programmi Erasmus+ per la mobilità individuale e di gruppo degli studenti e del personale scolastico (azione KA1), attraverso percorsi strutturati di job shadowing, scambi culturali e formazione all'estero. Le esperienze Erasmus+ permettono agli studenti di vivere contesti scolastici e professionali europei, sviluppando spirito di iniziativa, autonomia e competenze trasversali.

PCTO all'estero – DM 88/2025

La scuola partecipa anche al programma PNRR DM 88/2025, che prevede esperienze di



PCTO in Italia e all'estero su discipline STEM, sostenibilità, cittadinanza e multilinguismo. I percorsi permettono agli studenti di acquisire consapevolezza del mondo produttivo europeo, attraverso stage e attività laboratoriali in contesti internazionali. Tali esperienze vengono integrate nel curriculum e valorizzate nel portfolio personale dello studente.

Progetti eTwinning

Il nostro istituto è attivo nella piattaforma eTwinning, che consente a docenti e studenti di collaborare online con scuole partner europee. I progetti eTwinning favoriscono lo sviluppo di competenze digitali e linguistiche e promuovono la didattica innovativa attraverso l'uso di ambienti digitali condivisi come il TwinSpace. La scuola intende candidarsi al riconoscimento ufficiale di "Scuola eTwinning" come segno distintivo di qualità e innovazione.

Viaggi studio e percorsi linguistici

Sono inoltre previsti viaggi d'istruzione all'estero e soggiorni linguistici, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative e avvicinare gli studenti ad altre culture. Tali esperienze si integrano nel percorso di apprendimento, valorizzando la dimensione europea dell'istruzione.

I temi progettuali, già definiti o in corso di definizione, sono:

Progetto Erasmus+ KA210-SCH-2025-1-LV01-KA210-SCH-000350784 Titolo del progetto: 3 B's-Building Bridges to Belonging

Aperto Consorzio Erasmus USR Sicilia- progetto Erasmus2024-IT02-KA121-SCH-000225565 TEAM DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Climate Change – Educazione alla sostenibilità e alla transizione ecologica;
- Digital Innovation and Green Skills – Competenze digitali e ambientali per una scuola innovativa e sostenibile;
- Diritti e Dignità Umana – Valori europei, inclusione e promozione dei diritti fondamentali;
- Miglioramento delle competenze degli educatori – Formazione continua e aggiornamento metodologico in chiave europea.
- "Gusto e Ospitalità senza Confini" L'Erasmus diventa un investimento strategico per



formare professionisti dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistica capaci di lavorare in contesti internazionali, con uno sguardo aperto, flessibile e innovativo.

Questi progetti rappresentano una significativa opportunità di crescita professionale per la comunità scolastica e contribuiscono alla costruzione di un ambiente di apprendimento più aperto, dinamico e in linea con le priorità europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- STEM&Lingue: Connessioni per il Futuro"

Approfondimento:

”

○ Attività n° 2: B's-Building Bridges to Belonging

Progetto Erasmus+ KA210-SCH-2025-1-LV01-KA210-SCH-000350784

Titolo del progetto: 3 B's-Building Bridges to Belonging

L'esperienza Erasmus rappresenta per gli studenti un'opportunità preziosa di crescita personale, culturale e linguistica. Il coinvolgimento attivo nelle attività proposte e il confronto diretto con realtà scolastiche europee favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e di una più profonda consapevolezza del proprio ruolo di cittadini europei

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: DM 88 STEM &Lingue: Connessioni per il Futuro.

La scuola partecipa al programma PNRR DM 88/2025 attraverso il progetto "STEM &Lingue: Connessioni per il Futuro", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi di mobilità all'estero nell'ambito dei PCTO.

Il progetto promuove esperienze di apprendimento incentrate su discipline STEM, sostenibilità, cittadinanza attiva e multilinguismo, con l'obiettivo di rafforzare competenze chiave e favorire l'internazionalizzazione del percorso scolastico.

Sono previsti 4 gruppi composti da 20 studenti ciascuno, per un totale di 80 partecipanti, che svolgeranno percorsi PCTO all'estero della durata di 21 giorni. Le attività dovranno essere completate entro il 30 giugno 2026, salvo eventuali proroghe.

Dettaglio delle mobilità:

- Siviglia: 20 studenti + 2 docenti accompagnatori – 21 giorni
- Siviglia: 20 studenti + 2 docenti accompagnatori – 21 giorni
- Lisbona: 20 studenti + 2 docenti accompagnatori – 21 giorni



- Bruxelles: 20 studenti + 2 docenti accompagnatori – 21 giorni

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PNRR DM88

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CLASSI TERZE – SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Percorso - IMPRENDITORIALITA' Modello Impresa Formativa Simulata
- CLASSI TERZE – SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Percorso - IMPRENDITORIALITA' Modello Impresa Formativa Simulata
- CLASSI TERZE- SETTORE CHIMICA, MATERIALI, BIOTECNOLOGIE SANITARIE Percorso- BIOTECNOLOGIE E INNOVAZIONE: VERSO IL FUTURO DELLA SCIENZA
- CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE ODONTOTECNICO Progetto – Sorrisi in formazione
- We Build area Mobilità Sostenibile CLASSE: 4^MAT

Approfondimento:

Il progetto è rivolto esclusivamente alle studentesse e agli studenti delle classi terze e quarte degli Istituti Tecnici e Professionali e si concentra sul potenziamento del



multilinguismo attraverso esperienze di orientamento formativo, da svolgersi all'estero. L'iniziativa mira a sviluppare competenze linguistiche e interculturali, fondamentali per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte future, sia in ambito formativo che professionale.

○ Attività n° 4: Aperto Consorzio Erasmus USR Sicilia- progetto Erasmus2024-IT02-KA121-SCH-000225565 TEAM DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aperto Consorzio Erasmus USR Sicilia- progetto Erasmus2024-IT02-KA121-SCH-000225565
TEAM DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Promuovere la cultura della mobilità europea tra studenti e personale scolastico;
- Supportare la progettazione e gestione di progetti Erasmus+ all'interno delle istituzioni scolastiche;
- Favorire il confronto tra sistemi educativi e buone pratiche europee;
- Rafforzare la dimensione europea dei PTOF scolastici.

L'adesione al consorzio consente alle scuole di accedere più facilmente a opportunità di formazione, scambi e job shadowing, potenziando le competenze linguistiche, digitali e interculturali di studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Proteggi il pianeta per il tuo futuro

La nostra istituzione ha elaborato dei percorsi formativi , al fine di formare cittadini consapevoli rendano capaci di distinguere il vero dal falso. “Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM “. Quello che serve è quindi l'applicazione, l'esperienza laboratoriale, il gioco. Occorre essere capaci di interessare gli studenti e le studentesse, rendendoli partecipi e protagonisti del proprio percorso educativo e formativo. Il progetto sarà avviato attraverso una serie di laboratori dell' azione STEM E Ambiente che coinvolgeranno tutte le discipline al fine di attuare una politica eco-ambientale e nel contempo che possano dare un preciso e puntuale esempio di educazione e tutela del nostro territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □ Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: 11 Febbraio 2026: Donne che progettano il Futuro

L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia di orientamento e potenziamento delle competenze STEM prevista dalla scuola, con particolare attenzione all'equità di genere e all'empowerment femminile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Promuovere il protagonismo femminile nei percorsi di studio e nelle professioni tecniche, superando stereotipi di genere e incoraggiando scelte consapevoli e ambiziose.

Valorizzare il talento e le competenze delle professioniste già attive nei settori STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), offrendo alle studentesse modelli positivi e ispiranti;



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I supporto psicologico**

1)Progetto "Change" in collaborazione con la psicologa, dott.ssa Silvia Geraci, rivolto alle prime classi di tutti gli indirizzi e settori attraverso attività orientate al supporto psicologico e al benessere psico-relazionale; 8 ore

2)Progetto "Inside"-I giovani e le dipendenze patologiche- attivo presso l'Università di Enna"Kore" e finanziato dal Dipartimento per le politiche antidroga presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 8 ore

3)Partecipazione alla "Gionata del creato"; 4 ore

4)Studio "Indagine sulle abitudini alimentari e sui fattori di rischio dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione in un campione di studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Sicilia" con età compresa tra i 14-16 anni, promosso dall'Ordine degli psicologi della Regione Siciliana e in collaborazione con l'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (IRIB) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'esercizio fisico e della Formazione dell'Università di Palermo; 12 ore

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: LEGALITA' Modulo di orientamento formativo per la classe IV e V**

1)-"Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza sulle donne", in collaborazione con la sezione della FIDAPA operativa nel territorio di Piazza Armerina, che ha sensibilizzato gli studenti al tema del Rispetto, quale valore base ed imprescindibile del vivere sociale e del rapporto sano tra uomo e donna;4 ore

-Spettacolo teatrale "Viola come l'amore" sulla storia di Franca Viola a cura della compagnia teatrale di Giovanni Riggi; 3 ore

3)Progetto in collaborazione con l'Associazione "Libera" per incontri sul tema della legalità e per la preparazione alla "Giornata della legalità e dell'impegno", (23 Maggio); 5 ore

Progetto in rete "LAB SCHOOL-AZIONI A CONTRASTO E PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE Rete SALUS SCUOLE SHE SICILIA":

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III La tutela della salute: diritto inviolabile dell'uomo

1) Partecipazione al concorso "La tutela della salute: diritto inviolabile dell'uomo" che poneva la finalità di stimolare le studentesse e gli studenti ad una riflessione sui diritti inviolabili dell'uomo e sull'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti a cui corrispondono inderogabili doveri; 5 ore

2) Progetto "Capaci e desiderosi di donare", un modello semplice e facilmente replicabile per la diffusione tra gli studenti maggiorenni della cultura della donazione del sangue nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992, in collaborazione con l'Associazione AVIS; 4 ore

3) Progetto didattico di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva "AIRC nelle scuole va in Sicilia; la prevenzione è la nostra arma migliore per vincere il cancro ed è a nostra portata ogni giorno" a cura della fondazione AIRC in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia; per l'Anno scolastico 2025/2026 il focus principale riguarderà: "Corretta alimentazione e attività fisica". 8 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	1	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1) Progetto per il contrasto al fenomeno dell' Antimicrobico Resistenza, diretto agli studenti del 4° anno della scuole secondarie, a cura dell'ASP di Enna; 5 ore

2) Incontro degli studenti delle classi quinte con i rappresentanti del "Centro per l'impiego" per un primo momento informativo circa i servizi offerti dal CPI e per procedere successivamente alla prima iscrizione degli studenti maggiorenni; 10 ore

primo momento informativo circa i servizi offerti dal CPI e per procedere successivamente alla

prima iscrizione degli studenti maggiorenni;



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	1	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- 1)Progetto in rete "LAB SCHOOL-AZIONI A CONTRASTO E PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE Rete SALUS SCUOLE SHE SICILIA": seconda annualità delle tre previste;
- 2)Progetto per il contrasto al fenomeno dell' Antimicrobico Resistenza, diretto agli studenti del 4°anno della scuole secondarie, a cura dell'ASP di Enna;
- 3)Seminario coordinato dal prof. Sergio Severino responsabile della facoltà di Servizio Sociale e Scienze Criminologiche dell'Università Kore di Enna;
- 4)Partecipazione alla proiezione di film, spettacoli teatrali e teatro in lingua;
- 5)Percorsi di orientamento in uscita "Lingua e letterature straniere tra Ricerca e Didattica" in collaborazione con l'università Kore di Enna,
- 6)Incontro degli studenti delle classi quinte con i rappresentanti del "Centro per l'impiego"



per un primo momento informativo circa i servizi offerti dal CPI e per procedere successivamente alla prima iscrizione degli studenti maggiorenni; 5 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- 1) Progetto Lingua Cinese in collaborazione con Ente Confucio Enna;
- 2) "Giornate FAI" di Primavera;
- 3) Partecipazione alla proiezione di film, spettacoli teatrali e teatro in lingua;

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	1	31

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1) Partecipazione al Contest Provinciale destinato alle istituzioni scolastiche del primo e secondo

ciclo di istruzione, dal titolo "Stop alle dipendenze. Il coraggio della libertà"-4 ORE

2) Partecipazione al laboratorio di pittura "Arte, pittura e prevenzione il potere della creatività

contro le dipendenze" guidato dal team di Igor Scalisi Palminteri;-5 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per non dimenticare-Modulo di orientamento formativo per la classe II Per non dimenticare Giornata della violenza contro le donne", 25 Novembre; "Giornata della memoria", 27 Gennaio; "Giorno del ricordo", 10 Febbraio; Giornata Internazionale della donna", 8 Marzo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le Linee guida prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore , per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado. Nella prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le 30 ore devono essere svolte tutte in orario curriculare e i moduli vanno integrati con la [Formazione Scuola Lavoro \(FSL\)](#) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy . I moduli possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dalla normativa di riferimento. Le attività previste all'interno dei moduli devono avere come riferimento specifici strumenti di supporto all'orientamento, Il primo strumento è la Piattaforma digitale unica per l'orientamento, che da questo anno scolastico permetterà a studenti, docenti, istituzioni scolastiche e famiglie di avere un punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento, tra cui, oltre alle informazioni utili nel passaggio tra primo al secondo ciclo di studi, tra secondo ciclo di istruzione al sistema terziario e al mondo del lavoro, l'accesso all'e-Portfolio orientativo personale delle competenze. L'e-Portfolio è uno strumento che accompagna gli studenti e le loro famiglie nell'analisi del complessivo percorso formativo, delle competenze via via sviluppate e dei punti di forza e debolezza, al fine di compiere scelte consapevoli.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto è inteso come tempo, strumento ed azione riservati al confronto e alla condivisione di esperienze tra gli alunni delle terze classi della Secondaria di I grado e quelli della Secondaria di II grado animati e sostenuti dai rispettivi docenti senza escludere la conoscenza di aziende e realtà lavorative locali, atte a far cogliere quale potrebbe essere il proprio impegno professionale futuro. Metodologie e attività: scelte operative

Entro la prima metà del mese di novembre, nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, i docenti coordinatori informeranno gli alunni e i genitori del "Progetto Continuità".

Si effettueranno incontri tra i docenti dei due ordini di scuola allo scopo di avere una visione d'insieme delle competenze degli alunni in uscita dalla secondaria di I grado nella consapevolezza che rappresentano i prerequisiti della secondaria di II grado.



Si agevolerà la collaborazione tra i docenti dei due gradi di scuola per costruire attività ponte.

La scuola promuove la collaborazione con gli enti locali e si avvale del loro supporto per le attività formative e orientative, sottolineando l'importanza di creare una rete stabile con il territorio.

Si realizzeranno alcune visite nella scuola secondaria di II grado per comprendere anche e soprattutto ad attività di laboratorio la specificità degli indirizzi di studio offerti.

Si programmeranno n.4 ore mensili di lezioni nella scuola secondaria di I grado da tenersi nei mesi di novembre, dicembre e gennaio da parte di alunni selezionati della secondaria di II grado nelle materie di indirizzo (biotecnologico, odontotecnico, manutenzione e assistenza tecnica, linguistico, scienze umane, sportivo, amministrazione, finanza e marketing, settore economico - sistemi informativi aziendali) durante la quale verrà somministrata anche qualche prova che testi le attitudini e le competenze.

Per far sì che i ragazzi si mettano alla prova, saranno attivati presso la nostra scuola i seguenti laboratori:

- laboratorio di biotecnologia
- laboratorio odontotecnico
- laboratorio manutenzione e assistenza tecnica
- laboratori di inglese, spagnolo e francese con docenti madrelingua
- laboratorio di psicologia
- laboratorio sportivo
- laboratorio di economia aziendale
- laboratorio di informatica



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Open day a Catania - Palermo e Enna

Gli eventi annuali sono dedicati alle ragazze e ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori di 2° grado e, in generale, a tutte le persone diplomate, interessate a iscriversi all'Università per favorire una scelta consapevole degli studi universitari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe III PARTECIPAZIONE TRIENNIO

1)-Seminario sulle malattie neurodegenerative coordinato dal dott. Millia;

- Seminario sui DCA: disturbi del comportamento alimentare;

2)- Seminario coordinato dal pro. Sergio Severino responsabile della facoltà di Servizio Sociale e

Scienze Criminologiche dell'Università Kore di Enna;

3)Percorsi di orientamento in uscita "Lingua e letterature straniere tra Ricerca e Didattica" in

collaborazione con l'università kore di Enna,

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe I (TUTTE LE CLASSI)

Progetto "Cineforum"

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Il Cineforum diventa uno strumento capace di aiutare gli alunni ad elaborare, esprimere e contenere le proprie emozioni, inoltre la discussione che segue alla visione del film, stimolando il confronto, permette lo scambio, l'empatia e la socializzazione tra gli alunni. Pertanto il progetto Cineforum prevede la visione di film selezionati, che di volta in volta saranno proposti e valutati in base alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e tematici del percorso educativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “Scuola e lavoro: un ponte per il domani”

PREMESSA I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sono definiti dalla Legge 30 dicembre 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, “Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Formazione Scuola-Lavoro (FSL)”, che hanno rimodulato la durata e rivisto l'alternanza scuola-lavoro, già istituita con la Legge 107/2015. La legge di bilancio 2019 ha operato una ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” rimodulando la loro durata che, per quanto concerne i licei, non deve essere inferiore a 90 ore nel secondo biennio e quinto anno. Il D.M. n. 88 del 06.08.2020 prevede, inoltre, che a partire dall'a. S. 2020/2021 venga adottato il modello del curriculum dello studente, contenente i dati relativi al profilo scolastico dell'alunno e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito. Assicurare agli studenti frequentanti i percorsi, l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e laboratoriali, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi percorsi, consente di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare e potenziare le competenze trasversali, comunemente chiamate soft skill.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 -Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o



“aziendale”, definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)

Alunno/a	Classe
Indicatori	Descrittori/Livelli
Non valutabile	Insufficiente
Capacità di problem solving	Sufficiente
	Discreto
	Buono
	Ottimo



Capacità decisionali
(responsabilità rispetto al
ruolo)

Capacità di organizzare il
proprio lavoro

Capacità di gestione del
tempo

Capacità di gestire lo stress

Spirito di iniziativa

Attitudine al lavoro di gruppo

Capacità di relazioni

Capacità nella flessibilità
(mansioni e/o tempi)

Capacità di adattamento a
diversi ambienti culturali/di
lavoro

Capacità di applicare le
conoscenze delle discipline e
delle norme sulla sicurezza

Giudizio globale e motivazione



Luogo e data Firma tutor aziendale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA
SCUOLA/LAVORO)

Valutazione del percorso PCTO all'interno delle discipline coinvolte

Alunno/a

Classe

Indicatori:

Descrittori/Livelli

Non valutabile

Insufficiente

Sufficiente Discr./buono Ottimo

Livello raggiunto nei
descrittori di cui alla scheda
tutor aziendale

Capacità di analizzare gli
aspetti dell'attività
formativa e valutare la
propria esperienza

Livello raggiunto nelle
competenze disciplinari,
interdisciplinari e/o
trasversali oggetto del
percorso

Giudizio globale e
motivazione



Nel trasformare il giudizio globale nel voto di PCTO all'interno della disciplina: Non Val. = nessun voto;

Insufficiente = 5

Sufficiente = 6 Discreto/buono = 7/8 Ottimo = 9/10

DESCRIPTORI GRIGLIA DI VALUTAZIONE

● CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE LICEO LINGUISTICO

Progetto - Cittadini del Mondo: esperienze linguistiche e culturali

Finalità

Capacità di comprendere il significato di specifiche richieste in lingua straniera; Capacità di articolare risposte scritte e orali in lingua straniera; Comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse; Comprendere le dinamiche del mondo del lavoro in ambito turistico - rafforzamento dello spirito di iniziativa; Capacità di svolgere compiti e funzioni con prontezza e rapidità; □ Essere in grado di pianificare interventi adeguati in riferimento alle esperienze svolte; Saper lavorare in gruppo anche eterogenei, gestire criticità e risolvere problemi; Saper relazionarsi con altre persone.

Attività

Attività di tirocinio presso: aziende turistiche (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, ecc.), associazioni turistiche, associazioni di categoria, amministrazioni locali, associazioni di volontariato, associazioni del terzo settore, enti di formazione linguistica.

- Certificazioni linguistiche
- Stage formativi all'estero
- Incontri con esperti di settore
- attività laboratoriali specifiche di settore presso Università degli Studi di Catania e Unikore



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 -Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.



2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curriculari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del



giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE – SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Percorso - IMPRENDITORIALITA' Modello Impresa Formativa Simulata

Promuovere la cultura d'impresa e rendere gli alunni consapevoli delle loro capacità imprenditoriali; far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa, le caratteristiche di un buon imprenditore, il funzionamento del sistema economico territoriale locale, l'impresa come organizzazione e strategia. L'attivazione di una impresa simulata, seppur didatticamente costruita, rappresenta un'opportunità per gli alunni di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale e offre agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing. In particolare attraverso la metodologia IFS si vuole: promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi; promuovere l'apprendimento organizzativo; valorizzare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni; promuovere l'apprendimento funzionale della lingua straniera, dei linguaggi tecnici e delle nuove tecnologie.

Attività:

- attività didattica curriculare laboratoriale, lavori di gruppo, esperienze di simulazione, brain storming, role playing, lavoro con supporti informatici;
- laboratorio informatico per interazione con la rete e transazioni;
- incontro con imprenditori del territorio;
- visite presso Enti Istituzionali

realizzazione di prodotti: documentazione tipica per l'avvio di una Start-up; costruzione di siti web, uso di piattaforme di simulazione per vendite online; video e articoli di giornale; relazioni;



statistiche e grafici per tabulazione dati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 -Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.



□ sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

□ Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.



● CLASSI TERZE TUTTI I SETTORI Formazione sulla sicurezza

Il progetto prevede esplicitamente di riservare un modulo specifico al problema della sicurezza sul lavoro. Questo modulo affronterà argomenti sui temi della prevenzione e la sicurezza sul lavoro; in particolare sarà illustrata la normativa in vigore, gli obblighi del datore di lavoro, le figure predisposte alla prevenzione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, gli obblighi del lavoratore, la segnaletica del lavoro e i rischi specifici dell'azienda/ente. La durata complessiva è di quattro ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO)

(delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

1 Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla conseguenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto



del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione

finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● **CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE TUTTI I SETTORI • BENI CULTURALI** Progetto giornate FAI di autunno e giornate FAI di primavera •



Progetto giornate FAI di autunno e giornate FAI di primavera.

Le Giornate FAI, nell'edizione primaverile e autunnale, sono un evento annuale organizzato dal FAI - Fondo per l'Ambiente italiano, un'organizzazione non-profit che dal 1975 si impegna per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- un'organizzazione non-profit che dal 1975 si impegna per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico italiano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

- 1 -Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90



ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse



disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE SETTORE SCIENZE UMANE Percorso - Dentro la società: esperienze educative e sociali

Attività

- Esperienze di stage presso Istituti scolastici comprensivi del territorio, con predisposizione di materiali, conduzione di attività laboratoriali didattiche precedute da attività osservativa mediante protocolli; seguono organizzazione di report, portfolio, prodotti multimediali o artefatti significativi;
- attività di formazione in ambito informatico rivolte a utenti della terza età da parte di nativi digitali;
- stage presso servizi educativi 0-3 anni e oratori, con attività osservativa formalizzata e pratiche guidate di educazione e accudimento, nell'ottica peculiare di una pedagogia della cura, non solo teorizzata ma vissuta;
- stage in collaborazione con cooperative in ambito sociale per orientamento universitario e lavorativo, strutturati a partire dall'analisi sistematica dei contesti sociali e orientati ad azioni di trasformazione e valorizzazione delle risorse;
- attività presso strutture di presa in carico di giovani affetti da patologie consistenti, con finalità di socializzazione rasserenante e nella prospettiva della formazione dei formatori;
- attività di formazione e di laboratorio con giovani diversamente abili;



- seminario operativo e simulazione, condotta da un esperto del settore, sulla progettazione culturale, organizzativa, architettonica e amministrativa di un asilo nido, con visita presso strutture.
- attività laboratoriali specifiche di settore presso Università degli Studi di Catania e Unikore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Amministrazione pubblica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 -Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4



SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.



6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE LICEO LINGUISTICO

Progetto - Cittadini del Mondo: esperienze linguistiche e culturali

Capacità di comprendere il significato di specifiche richieste in lingua straniera; Capacità di articolare risposte scritte e orali in lingua straniera; Comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse; Comprendere le dinamiche del mondo del lavoro in ambito turistico - rafforzamento dello spirito di iniziativa; Capacità di svolgere compiti e funzioni con prontezza e rapidità; □Essere in grado di pianificare interventi adeguati in riferimento alle esperienze svolte; Saper lavorare in gruppo anche eterogenei, gestire criticità e risolvere problemi; Saper relazionarsi con altre persone.

Attività

- Attività di tirocinio presso: aziende turistiche (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, ecc.), associazioni turistiche, associazioni di categoria, amministrazioni locali, associazioni di volontariato, associazioni del terzo settore, enti di formazione linguistica.
- Certificazioni linguistiche
- Stage formativi all'estero
- Incontri con esperti di settore



- attività laboratoriali specifiche di settore presso Università degli Studi di Catania e Unikore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università -enti privati

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla conseguenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.



3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curriculari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE – SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Percorso - IMPRENDITORIALITA' Modello Impresa Formativa Simulata



Promuovere la cultura d'impresa e rendere gli alunni consapevoli delle loro capacità imprenditoriali; far comprendere le problematiche ed il rischio d'impresa, le caratteristiche di un buon imprenditore, il funzionamento del sistema economico territoriale locale, l'impresa come organizzazione e strategia. L'attivazione di una impresa simulata, seppur didatticamente costruita, rappresenta un'opportunità per gli alunni di apprendere in un contesto operativo del tutto simile a quello aziendale e offre agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing. In particolare attraverso la metodologia IFS si vuole: promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi; promuovere l'apprendimento organizzativo; valorizzare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni; promuovere l'apprendimento funzionale della lingua straniera, dei linguaggi tecnici e delle nuove tecnologie

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:



1 Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.



5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE- SETTORE CHIMICA, MATERIALI, BIOTECNOLOGIE SANITARIE Percorso- BIOTECNOLOGIE E INNOVAZIONE: VERSO IL FUTURO DELLA SCIENZA

Finalità: Sviluppare competenze tecnico-scientifiche in ambito microbiologico, biomolecolare e ambientale, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e della ricerca, favorire la consapevolezza dei ruoli professionali nel settore biotech, sviluppare capacità relazionali, organizzative e operative

Attività:

- Simulazioni di analisi di laboratorio (DNA, PCR, colorazioni batteriche, colture cellulari),
- osservazione e affiancamento in laboratori esterni,
- incontri con esperti e ricercatori,
- visite guidate in aziende del settore,
- project work finale con presentazione di un caso di studio (es. diagnosi molecolare, studio di un bioinquinante)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti



alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI QUARTE E QUINTE - SETTORE CHIMICA, MATERIALI, BIOTECNOLOGIE SANITARIE Percorso - Scienza e Futuro

Finalità: Sviluppare competenze tecnico-scientifiche in ambito microbiologico, biomolecolare e



ambientale, avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e della ricerca, favorire la consapevolezza dei ruoli professionali nel settore biotech, sviluppare capacità relazionali, organizzative e operative

Attività tirocini pratici svolti in farmacie, parafarmacie, erboristerie, laboratori di analisi biomediche, laboratori di analisi relative agli alimenti, analisi zooprofilattiche, case di riposo per anziani, Aziende sanitarie locali, laboratori di analisi chimiche e microbiologiche, società che operano nel settore della potabilizzazione, della depurazione, della raccolta e del riciclo dei rifiuti, aziende che operano nel settore della lotta biologica, uffici di comuni, regioni, altri enti pubblici legati alla tutela del territorio, regimentazione delle acque, attività laboratoriali specifiche di settore presso Università degli Studi di Catania e Unikore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai



fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso PCTO risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e



conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE ODONTOTECNICO

Progetto – Sorrisi in formazione

Al termine del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) lo studente in qualità di odontotecnico padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

Attività-Stage di apprendimento/pratica lavorativa presso strutture odontotecniche e odontoiatriche .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, la



Formazione Scuola-Lavoro (FSL) fornirà elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione

finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA Progetto- dal banco al campo

Finalità: Favorire nei giovani un orientamento lavorativo consapevole; sviluppare e potenziare la capacità di osservazione e comunicazione.; interagire/collaborare con le altre figure professionali e con i referenti aziendali; verificare il rapporto tra gli input teorici ed esperienza; sperimentare in situazione reale le competenze teorico-professionali sinora simulate; sperimentare abilità di comunicazione e relazione in contesto lavorativo; individuare ed adottare delle metodologie adeguate agli obiettivi da conseguire, sulla base delle conoscenze scolastiche di settore; sviluppare competenze tecnico-professionali specifiche dell'ambito lavorativo inerente al settore mat.

Attività: tirocini formativi, durante il periodo di attività didattica, in aziende del territorio, del settore prevalentemente metalmeccanico, automotive, autoriparazione, elettrotecnico – elettronico, termotecnico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO)m(delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019 Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.



□ sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

□ Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto, il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.



● POTENZIAMENTO DEI PERCORSI PCTO CLASSI QUARTE E QUINTE DI TUTTI I SETTORI Percorsi specifici per orientamento verso profili professionali caratterizzanti l'indirizzo di studio

Sono previsti laboratori e workshop per potenziare e arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici. A seconda degli indirizzi di studio e dei bisogni formativi degli studenti, le scelte progettuali potranno essere diverse e tese a rafforzare il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali di indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- ..

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per valutare gli apprendimenti sono previsti strumenti di osservazione validati quali griglie, check list, protocolli osservativi, compiti autentici che permetteranno la rilevazione dei livelli delle competenze trasversali e professionali raggiunti. La documentazione e la diffusione delle esperienze verrà garantita durante l'intero arco del percorso. La diffusione potrà essere affidata anche a studenti, in quanto referenti peer to peer e capaci di trasferire tra pari conoscenze, emozioni ed esperienze.

Pubblicizzazione delle iniziative sul sito dell'istituto; comunicazioni alle famiglie e agli studenti. Realizzazione di video. Eventi di presentazione dei risultati raggiunti.

Vedi allegato valutazione Progetto iniziale

● CLASSI QUARTE DI TUTTI I SETTORI Percorso TIROCINI CURRICULARI

La forte tradizione nella progettualità di interventi legati all'Alternanza Scuola Lavoro consente di poter contare sulla disponibilità di alcune strutture accoglienti (aziende, Enti e studi professionali), appartenenti a diversi settori. In questo caso l'attività viene co-progettata ed il periodo di formazione realizzato nel contesto operativo è regolato da apposite convenzioni dove vengono esplicitati i traguardi formativi e le modalità di rilevazione e valutazione delle competenze raggiunte dallo studente.

La presenza del docente tutor interno favorisce il buon esito del percorso.

Percorsi di Orientamento e PLACEMENT scolastico

L'esperienza vissuta in classe attraverso i laboratori di IFS e quella successiva nei tirocini favorisce l'acquisizione di modelli comportamentali spendibili nella realtà lavorativa e contribuisce a sviluppare capacità imprenditoriali. Gli incontri con esperti interni ed esterni e i laboratori di orientamento favoriscono la conoscenza dei canali istituzionali per la ricerca di un posto di lavoro e la conoscenza delle opportunità occupazionali. Il Placement scolastico destinato ai diplomandi attua azioni tese a sviluppare e potenziare le competenze di



consapevolezza e di ricerca attiva necessarie per affrontare con autonomia e consapevolezza le fasi di scelta e di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Laboratori IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per valutare gli apprendimenti sono previsti strumenti di osservazione validati quali griglie, check list, protocolli osservativi, compiti autentici che permetteranno la rilevazione dei livelli delle competenze trasversali e professionali raggiunti. La documentazione e la diffusione delle esperienze verrà garantita durante l'intero arco del percorso. La diffusione potrà essere affidata anche a studenti, in quanto referenti peer to peer e capaci di trasferire tra pari conoscenze, emozioni ed esperienze. Pubblicizzazione delle iniziative sul sito dell'istituto; comunicazioni alle famiglie e agli studenti. Realizzazione di video. Eventi di presentazione dei risultati raggiunti.

Vedi allegato progetto iniziale



● APPRENDISTATO SCOLASTICO : formare competenze per il mondo del lavoro

La nostra scuola aderisce da anni a percorsi di apprendistato, promuovendo un modello formativo integrato tra scuola e lavoro. VISTO il DDG n. 1744 del 29/08/2024 – Avviso 18/2024 PR FSE+ SICILIA 2021/2027, con cui l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha pubblicato l'avviso per l'individuazione di un catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali per il triennio 2024/2027, l'IIS "Da Vinci" conferma il proprio impegno in questo ambito. L'apprendistato scolastico rappresenta una modalità didattica innovativa che consente agli studenti di coniugare formazione teorica e attività lavorativa, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e professionali immediatamente spendibili. L'obiettivo non è formare per una sola mansione, ma preparare giovani flessibili, in grado di affrontare ambienti di lavoro in continua evoluzione, grazie a una solida preparazione tecnica, relazionale e operativa. I percorsi, strutturati in sinergia con le imprese del territorio, favoriscono una maggiore consapevolezza del mondo produttivo, offrendo agli studenti l'opportunità di essere protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

Gli alunni coinvolti per quest'anno scolastico sono: 1 odontotecnico 5 manutenzione 5 economico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'apprendistato scolastico prevede una modalità integrata tra scuola e impresa, volta a certificare competenze acquisite sia in ambito formativo che lavorativo. Le principali modalità sono:

- Valutazione congiunta tra tutor scolastico e tutor aziendale, tramite griglie condivise.
- Osservazione diretta delle attività svolte in contesto lavorativo.
- Diario di bordo o report periodici dello studente.
- Colloqui di verifica e autovalutazione da parte dello studente.
- Rubriche di valutazione delle competenze tecnico-professionali, trasversali e relazionali.
- Certificazione delle competenze ai sensi del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

La valutazione concorre al credito scolastico ed è parte integrante del percorso formativo

Tabella di Valutazione studenti in Apprendistato di I livello

Tabella di corrispondenza: livelli di competenza - voti

Livelli di competenza

Voti (in decimali)

A - competenza non agita

1 - 2- 3

B - competenza agita in modo parziale

4- 5



C - competenza agita in modo adeguato

6 - 7

D - competenza agita a livello esperto

8 - 9 - 10

Al fine di favorire una apprezzabile ricaduta della valutazione dei percorsi di Apprendistato sul credito scolastico nello scrutinio finale, la valutazione sommativa conseguita da ciascun alunno nel percorso di Apprendistato, avrà una ricaduta sulle valutazioni delle discipline dell'area di indirizzo e dei laboratori e sul comportamento, come di seguito indicato:

Livello A : nessuna ricaduta sulla valutazione curriculare;

Livello B : incremento di un voto in due discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

Livello C : incremento di un voto in tre discipline di indirizzo e/o laboratori partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento;

Livello D : incremento di un voto in quattro discipline di indirizzo e/o laboratori, partendo da quella in cui lo studente ha riportato il voto più basso e incremento di un voto sul comportamento .

Valutazione finale degli studenti/studentesse in percorsi di Apprendistato:

1. Cognome e Nome..... Livello di competenza :.....

Disciplina/e con incremento di 1 voto: Disciplina.....Proposta di voto.....;

2. Cognome e Nome..... Livello di competenza:;

Disciplina/e con incremento di 1 voto: Disciplina Proposta di voto.....;



● Energia per la scuola

In un contesto in rapida transizione energetica, diventa centrale la formazione di capitale umano qualificato. Per colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro, il progetto "Energie per la Scuola" promosso dal Gruppo Enel punta a formare giovani nelle competenze tecniche richieste dal settore, rispondendo alle esigenze concrete delle aziende del territorio. In un periodo segnato da sfiducia e incertezza, questa iniziativa offre ai ragazzi un'opportunità concreta di orientamento e crescita, valorizzando il ruolo della scuola nell'educare a una nuova cultura del lavoro e nella preparazione professionale nel campo dell'impiantistica elettrica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 -Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2-La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.

- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

- Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di PCTO sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione



finale del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● We Build area Mobilità Sostenibile CLASSE: 4[^]MAT

Il progetto di Formazione scuola-lavoro Build Up consente agli studenti di mettersi alla prova con: i I mondo delle infrastrutture complesse; gli strumenti e le attrezzature di ultima generazione; le nuove professionalità del mondo delle costruzioni; la sostenibilità in un grande cantiere. Gli studenti parteciperanno ad un progetto sfidante creato da professionisti del settore, acquisendo esperienza pratica e competenze utili per il mondo del lavoro. Un contest finale premierà il progetto migliore, selezionato da una giuria di esperti, con un premio speciale per le classi vincitrici. 40 ore formative svolte tra Novembre 2025 e Aprile 2026

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Laboratorio di Aerial Monitoring del Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica dell'Università di Catania.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

- sugli apprendimenti disciplinari.
- sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.
- Sulla conseguenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.



Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.

● WE BUILD AREA MOBILITA' SOSTENIBILE 5 MAT

Monitoraggio ferroviario basato su droni intelligenti, destinato al controllo, alla manutenzione e alla sicurezza della nuova linea.

Nuova linea ferroviaria ad alta capacità sud-siciliana Dittaino – Piazza Armerina – Agrigento, con obiettivi di mobilità sostenibile, sviluppo economico e valorizzazione culturale.

1.5 Valutazione degli impatti

Impatti positivi:

- Incremento turismo culturale.



- Riduzione tempi di percorrenza interni.
- Meno traffico su gomma □ meno CO₂.
- Aumento occupazione e investimenti.

Impatti critici:

- Consumo di suolo.
- Attraversamento aree naturali □ mitigazioni necessarie.
- Rumore e vibrazioni □ barriere fonoassorbenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Laboratorio di Aerial Monitoring del Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica dell'Università di Catania.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FSL (EX PCTO) (delibera Collegio docenti n.15 2023/24)

REGOLAMENTO:

1 Per la validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è necessaria la frequenza di 90 ore nei Licei, 150 ore negli Istituti Tecnici e 200 ore nei Professionali secondo il DM 774 DEL 4 SETTEMBRE 2019. Se le attività vengono svolte durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico.

2 La valutazione al termine del percorso annuale e triennale in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide:

□ sugli apprendimenti disciplinari.

□ sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

□ Sulla consequenziale attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

3 Ogni Consiglio delle classi del triennio individua la disciplina o le discipline da ritenersi attinenti alle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) sulle quali verte la valutazione e deve definirne la programmazione. Questa programmazione potrebbe subire delle integrazioni che devono essere approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nello scrutinio di fine quadrimestre). Inoltre, come dal punto 2, la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

4 Ai fini della valutazione viene valorizzato anche l'impegno dell'alunno, in base alla valutazione



finale del percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) risultante dalla valutazione congiunta del tutor aziendale e del tutor scolastico.

5 Nella valutazione dei percorsi in regime di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

6 Nel caso in cui l'alunno svolga attività di stage il cui progetto formativo prevede attività e conseguimento di competenze collegate con i progetti curricolari al fine di esprimere il voto , il docente della disciplina o delle discipline individuate, sentito il tutor scolastico, terrà conto del giudizio formulato dal tutor aziendale sulla base della seguente griglia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Coloriamo l'estate. Scienza, Natura, lingua e creatività". Pon piano estate

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto si realizza anche attraverso la partecipazione a progetti PON finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche e culturali in una prospettiva interdisciplinare e inclusiva. Le iniziative proposte includono: -Moduli INFINITAMENTE MICRO ...Viaggio alla scoperta della SCIENZA" Matematica, scienze e tecnologie - Moduli di lingua inglese con approcci innovativi e comunicativi, volti al potenziamento delle abilità orali e scritte, anche in contesti simulati e reali; - Laboratori di teatro, letteratura e cinema in lingua inglese, che uniscono l'apprendimento linguistico all'educazione espressiva e alla comprensione culturale, stimolando la creatività e il pensiero critico; - Percorsi in lingua spagnola e francese, finalizzati al potenziamento delle competenze plurilinguistiche e all'apertura interculturale, con attività laboratoriali, giochi di ruolo, analisi di testi e audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilita' degli studenti rispetto al valore formativo delle prove standardizzate. - Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. - Rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento e non solo di controllo.



Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva e motivata degli studenti alle prove INVALSI, anche attraverso simulazioni periodiche e attività mirate.
- Ridurre almeno del 20% la percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi nelle prove INVALSI.
- Incrementare la percentuale di studenti nei livelli più alti di competenza almeno del 15

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo.
- Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico
- Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti).
- Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia
- Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Risultati attesi

Questi interventi mirano a rafforzare la motivazione allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Teatro
	Aula generica

● AGENDA SUD

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto si realizza anche attraverso la partecipazione a progetti finanziati dal PNRR - Agenda Sud, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica, in linea con la Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questi interventi mirano a potenziare le competenze di base (in particolare in italiano, matematica e lingue straniere), attraverso metodologie didattiche inclusive e coinvolgenti, attività laboratoriali, tutoring e percorsi personalizzati. Inoltre, il programma consente di rafforzare l'inclusione scolastica, offrendo agli studenti occasioni di successo formativo e valorizzazione dei talenti. Le azioni previste includono anche , il supporto psicologico, e l'attivazione di moduli extracurricolari per stimolare la motivazione allo studio, il benessere a scuola e il protagonismo degli studenti, contribuendo a costruire un ambiente scolastico equo, innovativo e orientato al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilita' degli studenti rispetto al valore formativo delle prove standardizzate. - Migliorare i risultati delle prove



nazionali INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. - Rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento e non solo di controllo.

Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva e motivata degli studenti alle prove INVALSI, anche attraverso simulazioni periodiche e attività mirate.
- Ridurre almeno del 20% la percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi nelle prove INVALSI.
- Incrementare la percentuale di studenti nei livelli più alti di competenza almeno del 15

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico.
- Prevenire e contrastare fenomeni di



disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità'.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti).
Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Risultati attesi

- Riduzione del tasso di dispersione scolastica, in particolare nelle fasce più fragili della popolazione studentesca. - Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue), misurabile anche attraverso le prove INVALSI. - Incremento della motivazione allo studio e del benessere scolastico grazie a metodologie didattiche innovative, inclusive e laboratoriali. - Crescita della partecipazione attiva degli studenti - Inclusione scolastica e riduzione dei divari territoriali, grazie a una scuola più accessibile, accogliente e vicina ai bisogni degli studenti. - Valorizzazione del potenziale di ciascuno studente

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● DM 88 "Dall'aula all'impresa: competenze STEM per il lavoro che cambia"

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto sarà reso possibile anche grazie ai fondi del D.M. 88/2025, che ha stanziato risorse specifiche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) con un focus su discipline STEM e multilinguismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'universita' e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attivita' hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-diploma, facilitando l'

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Universita' per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali

Risultati attesi

Questi percorsi, destinati in particolare agli istituti tecnici e professionali, si inseriscono nel quadro degli investimenti del PNRR e mirano a:- potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti; - sviluppare competenze linguistiche in chiave europea e interculturale; - offrire esperienze formative innovative, anche all'estero, attraverso collaborazioni con aziende, ITS Academy e realtà internazionali; - orientare consapevolmente gli studenti verso il futuro formativo e professionale. L'intervento servirà a rafforzare il legame tra



scuola e mondo del lavoro, promuovendo una formazione più dinamica, spendibile e vicina alle reali esigenze del territorio e del mercato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

A. Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dell'iniziativa internazionale "Next Generation AI", che si sono svolti a Napoli dal 9 al 13 ottobre 2025 B. Laboratori di orientamento sull'educazione alle scienze e alle arti, nell'ambito dell'iniziativa internazionale prevista in occasione del Giubileo del Mondo Educativo, che si svolgeranno a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarieta', della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinche' tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora



presenti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità'.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Risultati attesi

intende promuovere la partecipazione delle scuole statali e paritarie non commerciali del secondo ciclo alla realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **Primi passi nella lingua e cultura cinese**

L'introduzione dello studio della lingua cinese risponde all'esigenza di ampliare le competenze



linguistiche e interculturali degli studenti, offrendo loro un primo contatto con una lingua non indoeuropea e con una cultura di grande rilevanza nel contesto globale. Il corso mira a sviluppare curiosità, apertura culturale e abilità comunicative di base puntando su contenuti strutturati in attività ed esperienze di apprendimento tra loro integrate e tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli argomenti, necessaria alla crescita linguistica degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità'.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Risultati attesi

avvicinare gli studenti alla lingua e alla cultura cinese • fornire una base linguistica da sfruttare in futuro in ambito sia accademico sia professionale • riconoscere e utilizzare il lessico, i caratteri e i toni del cinese mandarino • sviluppare competenze comunicative elementari in situazioni quotidiane • favorire la consapevolezza delle differenze linguistiche e culturali • stimolare strategie di apprendimento utili allo studio delle lingue

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● "Ragazze con i Tacchetti"

Il tavolo permanente di sviluppo del calcio femminile vede la sinergia tra il Comitato Regionale della L.N.D. ed il S.G.S. della Sicilia. Promuovere il calcio femminile presso gli enti d'istruzione e riconoscerlo quale sport con alta valenza educativa al pari degli sport di squadra. Favorire incontri a livello scolastico nei quali possano essere delegittimate le false notizie legate alla pratica calcistica femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della



cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinche' tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilita'.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a proget

Risultati attesi

Investire in programmi di crescita in modo da consentire alle ragazze di avvicinarsi al calcio e successivamente svolgere attività in maniera continua, attraverso un capillare sistema di reclutamento all'interno delle scuole; -Garantire ad ogni calciatrice il libero accesso al calcio, indipendentemente dal talento; -Organizzare eventi sportivi femminili con la migliore qualità operativa possibile; -Creare competizioni coinvolgenti e stimolanti che richiamano interesse; -



Aumentare la qualità e quantità di allenatori/trici a livello di calcio di base; -Sostenere le società che hanno un indirizzo al femminile, nel potenziare la propria attività con la promozione del movimento calcistico, le scuole calcio élite, ma anche le riconosciute ad aprire sezioni femminili giovanili di calcio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

● "Connessioni Sicure: educare al rispetto contro bullismo e cyberbullismo"

Il progetto intende affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo attraverso un percorso educativo integrato che unisce prevenzione, formazione e sensibilizzazione. Prevede una serie di incontri e laboratori esperienziali incentrati sullo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, sull'uso consapevole dei social media e sulla conoscenza delle conseguenze legali delle azioni online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza tra gli studenti sull'impatto delle azioni online e offline. - Riduzione di comportamenti a rischio e di episodi riconducibili a bullismo. - Potenziamento delle competenze sociali ed emotive. - Costruzione di un clima scolastico inclusivo e rispettoso. - Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia sul tema dell'educazione digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Viaggio d'istruzione delle classi quinte: Barcellona/Budapest;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchimento culturale, mediante la scoperta diretta del patrimonio artistico, architettonico e storico della città (es. opere di Gaudí, Barrio Gótico, Museu Picasso). - Consolidamento della cittadinanza attiva e consapevole, grazie a esperienze condivise nel gruppo e al confronto con nuove realtà sociali ed europee. Crescita dell'autonomia personale e della capacità di adattamento

Destinatari

Classi aperte parallele



● Viaggio d'istruzione delle classi prime, seconde, terze e quarte: Campania/Toscana;

Il viaggio d'istruzione è rivolto agli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte e prevede la visita di località significative della Campania e della Toscana, con l'obiettivo di coniugare apprendimento, esperienza diretta e crescita personale. Il programma include percorsi storico-artistici, scientifici e culturali, con visite a musei, siti archeologici, città d'arte e luoghi della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Crescita dell'autonomia personale e della capacità di adattamento Arricchimento culturale-
Consolidamento della cittadinanza attiva e consapevole-

Destinatari

Classi aperte parallele

● Visita guidata delle classi quarte del Liceo delle Scienze



Umane e Linguistico a Firenze;

Il viaggio d'istruzione a Firenze rappresenta un'opportunità formativa e culturale di grande valore. La città, culla del Rinascimento, offre agli studenti la possibilità di immergersi in un patrimonio artistico e architettonico unico al mondo. Il percorso prevede la visita ai principali luoghi di interesse storico-culturale, come il Duomo di Santa Maria del Fiore, il Battistero, Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffizi e la Galleria dell'Accademia, dove è custodito il celebre David di Michelangelo. Durante il soggiorno, gli studenti parteciperanno anche a laboratori didattici e visite guidate tematiche, che consentiranno un apprendimento attivo e coinvolgente. Il viaggio è inoltre pensato per favorire momenti di socializzazione e rafforzare la coesione del gruppo classe, attraverso esperienze condivise all'interno di un contesto culturale ricco e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il viaggio d'istruzione si propone di favorire la crescita dell'autonomia personale degli studenti, potenziando le capacità di adattamento a contesti nuovi e stimolanti. L'esperienza fuori dall'ambiente scolastico rappresenta un'opportunità preziosa di arricchimento culturale, attraverso la conoscenza diretta del patrimonio storico, artistico e paesaggistico delle regioni visitate.



Destinatari

Classi aperte parallele

● Corso di sci a Bardonecchia;

Il corso di sci organizzato a Bardonecchia rappresenta un'esperienza formativa che unisce attività sportiva, educazione ambientale e crescita personale. Inserito nel contesto montano delle Alpi piemontesi, il progetto prevede lezioni di sci tenute da maestri qualificati, suddivise in gruppi per livelli, con il supporto dei docenti accompagnatori. Oltre alla pratica sportiva, sono previsti momenti di riflessione sulla sicurezza in montagna, il rispetto dell'ambiente e la conoscenza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze motorie e tecniche legate allo sci alpino; - Rafforzamento dell'autonomia personale e della gestione delle proprie responsabilità; - Miglioramento della socializzazione e del lavoro di squadra; - Promozione di stili di vita sani attraverso lo sport; - Educazione alla legalità, al rispetto delle regole e all'ambiente; - Incremento della consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità in un contesto nuovo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto di Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al



Risultati attesi

Favorire l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Teatro in continuità – Giovani voci in scena"

Studentesse e studenti diplomati nell'ultimo triennio dell'Istituto. Finalità: Mantenere un legame attivo tra scuola e diplomati, promuovendo espressione artistica, crescita personale e cittadinanza attiva attraverso il linguaggio teatrale. Obiettivi: - Favorire la continuità educativa post-diploma - Rafforzare le competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, creatività) - Offrire uno spazio di espressione e riflessione su temi giovanili - Stimolare il protagonismo e il senso di comunità Attività previste: - Laboratori di recitazione, improvvisazione, scrittura scenica - Incontri con esperti del settore teatrale - Realizzazione di una performance finale aperta al pubblico - Documentazione video/fotografica del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'università e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attività hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-diploma, facilitando l'

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Università per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali

Risultati attesi

Esiti attesi: - Maggiore coinvolgimento dei giovani nel territorio - Produzione di uno spettacolo teatrale - Costituzione di un piccolo gruppo teatrale giovanile stabile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Educare alla legalità democratica

Sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità per la formazione di una coscienza civica;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di



comportamenti res

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinche' tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

Risultati attesi

Accrescere negli studenti la sensibilità e la consapevolezza sul valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Concorsi di scrittura

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la nostra scuola promuove la partecipazione a concorsi di scrittura creativa, giornalistica e argomentativa, rivolti agli studenti di tutti gli indirizzi. Tali iniziative mirano a valorizzare le competenze linguistiche, stimolare il pensiero critico e la creatività, oltre a favorire l'espressione personale e la riflessione su tematiche di attualità o culturali. La partecipazione ai concorsi rappresenta anche un'opportunità per confrontarsi con realtà esterne e mettersi alla prova in contesti stimolanti e formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Competenze chiave europee

Priorità



La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, sia in ambito narrativo che argomentativo. - Sviluppo del pensiero critico e riflessivo, attraverso l'elaborazione di testi su tematiche complesse. - Valorizzazione del talento individuale, favorendo l'autostima e la motivazione allo studio. - Acquisizione di capacità di scrittura strutturata, utile anche per la preparazione alla prova d'esame. - Confronto costruttivo con pari e con esperti esterni, promuovendo il dialogo e l'apertura culturale. - Possibile riconoscimento o premiazione che arricchisce il curriculum dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Centro Siciliano per il Monitoraggio Avanzato delle Infrastrutture di Mobilità

dedicata al monitoraggio, alla manutenzione e alla sicurezza di ferrovie, viadotti, ponti, strade e gallerie tramite droni intelligenti e sistemi AI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Aumento sicurezza ferroviaria e stradale. • Manutenzione predittiva • Riduzione costi di manutenzione tradizionale. • Aumento tempestività interventi. • Innovazione tecnologica per il territorio. • Nuove competenze professionali in ambito droni, AI e infrastrutture.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica

● Capaci e desiderosi di donare

Nell'ambito dell'iniziativa regionale "Capaci e desiderosi di donare", promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale, il nostro Istituto ha avviato, in collaborazione con l'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), il progetto "I donatori di sangue", rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e della responsabilità verso la salute propria e altrui, affrontando temi fondamentali per la crescita personale dei giovani e contribuendo a superare disinformazione e pregiudizi legati alla donazione. Il percorso si articola in quattro momenti principali: 1. Conferenza informativa (per tutte le classi IV e V): Incontro con esperti e volontari AVIS per approfondire l'importanza della donazione del sangue, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e il significato etico del volontariato (vedi calendario allegato). 2. Screening sanitario (per gli studenti che intendono donare): Gli studenti che esprimono la volontà di aderire alla donazione parteciperanno a un incontro con i volontari AVIS e il personale sanitario, durante il quale verrà effettuata un'anamnesi completa e un prelievo ematico per verificarne l'idoneità. 3. Approfondimento sulla donazione del midollo osseo, con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di questo gesto e sul suo impatto sociale. 4. Seconda fase di screening (solo per studenti aderenti - mese di maggio): Analogamente al secondo momento, sarà dedicato alla valutazione sanitaria per l'idoneità alla donazione. Gli studenti che parteciperanno al progetto e risulteranno idonei alla donazione saranno giustificati dall'assenza e riceveranno un attestato di partecipazione valido ai fini del Curriculum dello Studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

Risultati attesi

1. Crescita personale e responsabilità sociale - Sviluppano senso civico e impegno verso il bene comune. - Comprendono il valore della solidarietà e dell'aiuto gratuito. 2. Consapevolezza della salute - Acquisiscono maggiore attenzione verso la propria salute e stili di vita sani. - Hanno un primo approccio consapevole alla prevenzione sanitaria. 3. Sviluppo di competenze trasversali -



Rafforzano empatia, capacità di scelta consapevole e pensiero critico. - Allenano autonomia e senso di responsabilità. - 4. Orientamento - Entrano in contatto con professionisti sanitari, scoprendo possibili interessi o vocazioni nel settore socio-sanitario o del volontariato. 6. Rafforzamento del senso di appartenenza - Vivono un'esperienza condivisa e significativa che li lega alla comunità scolastica e territoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

● Poc orientamento "ORIENTARSI PER NON DISORIENTARSI"

Il progetto "Orientarsi per non disorientarsi" nasce dal bisogno di potenziare, in un momento storico -sociale di transizione, i percorsi di orientamento scolastico, considerati fattori strategici di sviluppo. Difatti, in un periodo storico caratterizzato da incertezza e mancanza di punti di riferimento stabili, risulta necessario da parte della scuola accompagnare e sostenere i giovani nell'intraprendere scelte consapevoli attraverso l'istituzione di percorsi formativi che mirino a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, le opportunità e le nuove frontiere di sviluppo, nonché l'ampio ventaglio di percorsi formativi scolastici e/o professionali. Pertanto, alla luce di ciò e nel tentativo di rafforzare l'orientamento in uscita al fine di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale, è stato delineato un percorso progettuale organizzato in 4 moduli formativi. Il progetto si rivolge agli studenti delle classi III, IV e V dei diversi indirizzi afferenti all'Istituto e prevede la partecipazione di un massimo di 15 studenti per modulo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola deve continuare a promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la valorizzazione della solidarietà, della responsabilità e della cura dei beni comuni. E' inoltre fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili

Traguardo

E' fondamentale incentivare la diffusione di comportamenti responsabili, basati sul rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio paesaggistico e culturale, affinché tali valori vengano interiorizzati dagli studenti e si possa progressivamente eliminare quella percentuale di comportamenti anomali ancora presenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'università e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attività hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-



diploma, facilitando l'

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Università per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza di sé: gli studenti svilupperanno una più chiara percezione delle proprie attitudini, interessi e aspirazioni. - Scelte formative e professionali più consapevoli: attraverso un'analisi dei percorsi post-diploma e delle opportunità lavorative, gli studenti saranno guidati verso decisioni coerenti con le proprie inclinazioni. - Riduzione della dispersione scolastica e dei cambi di indirizzo post-diploma, grazie a un orientamento mirato e personalizzato. - Acquisizione di competenze trasversali, utili alla gestione del proprio percorso di vita e lavoro (soft skills, capacità decisionali, gestione dell'incertezza). - Inclusione attiva e pari opportunità: attenzione particolare agli studenti più fragili per garantire a tutti l'accesso equo all'orientamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Professione chef...laboratorio del gusto..

Favorire la didattica laboratoriale, il potenziamento delle competenze e la transizione scuola-lavoro attraverso metodologie innovative, è uno degli obiettivi strategici dell'Istituto. Grazie ai finanziamenti ricevuti, saranno realizzati nuovi ambienti laboratoriali altamente specializzati per l'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, al fine di: - promuovere una didattica esperienziale, coinvolgente e centrata sullo studente; - sviluppare competenze tecnico-



professionali spendibili nel mondo del lavoro;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati a distanza

Priorità

L'orientamento svolto presso l'universita' e gli ITS ha previsto incontri informativi, visite guidate presso atenei e ITS Academy, partecipazione a open day e seminari con esperti dei diversi settori. Le attivita' hanno supportato gli studenti nell'acquisizione di consapevolezza sulle proprie attitudini e nella scelta post-diploma, facilitando l'



Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento all'Università per incrementare le iscrizioni e tendere verso la percentuale di immatricolazioni provinciali

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, che favorisca il benessere psicofisico di studenti e personale scolastico. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio, isolamento, bullismo e cyberbullismo. - Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, valorizzando il dialogo e la corresponsabilità.

Traguardo

- Aumentare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima relazionale e all'ambiente scolastico - Ridurre progressivamente gli episodi di disagio segnalati (attraverso il monitoraggio dei casi gestiti da team per il benessere e referenti). Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-Incrementare la partecipazione degli studenti a progetti

Risultati attesi

Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro con una didattica innovativa e laboratoriale nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Cambridge, DELE e DELF

Nella nostra scuola prepariamo gli alunni per le certificazioni linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue) e alla riduzione dei divari formativi tra gruppi classe e tra studenti.

Traguardo

- Ridurre il numero di studenti con risultati insufficienti nelle discipline di base. - Aumentare il nugli studenti con livelli di apprendimento elevati, soprattutto nelle prove comuni e INVALSI. - Potenziare attivita' di recupero e rinforzo, anche extracurricolari. - Personalizzare l'insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli al

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilita' degli studenti rispetto al valore formativo delle prove standardizzate. - Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese. - Rafforzare la cultura della valutazione come strumento di miglioramento e non solo di controllo.



Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva e motivata degli studenti alle prove INVALSI, anche attraverso simulazioni periodiche e attività mirate.
- Ridurre almeno del 20% la percentuale di studenti con livelli di apprendimento più bassi nelle prove INVALSI.
- Incrementare la percentuale di studenti nei livelli più alti di competenza almeno del 15

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle lingue straniere, migliorare le competenze di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in L2. I livelli di competenze sono stabiliti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) – in inglese Common European Framework of Reference for Languages (CEFR),[1] in francese Cadre européen commun de référence pour les langues (CECR).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni PNSD Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è iniziato un processo di riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie nella didattica, intese come possibili strumenti di innovazione metodologica per l'apprendimento. Il processo di integrazione tra metodologie d'insegnamento tradizionali e una didattica innovativa, portatrice di nuovi spazi d'apprendimento e di nuove strumentazioni, prevede un cambiamento profondo nel paradigma educativo della scuola: nuove tecnologie correlate ed inserite in nuovi "ambienti d'apprendimento" anche fisici, nuova didattica attiva e laboratoriale, competenze da valutare attraverso nuovi strumenti. L'Istituto ha promosso alcune azioni per modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e per integrare i diversi linguaggi pedagogici e didattici. Le azioni compiute riguardano: il cablaggio completo con fibra e banda ultra larga del plesso centrale, l'installazione di Monitor interattivi in tutte le aule, la digitalizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle segreterie e la realizzazione di nuovi e moderni ambienti di apprendimento (aule 4.0) e nuovi laboratori. Da aggiungere anche il nuovo sito web della scuola finanziato da PA Digitale e i servizi in rete di supporto a docenti e amministrazione.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica, un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Pertanto ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti e adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreterie
multiterminali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il servizio di Segreteria Multiterminale consente la centralizzazione in un unico server di tutte le postazioni di lavoro, permettendo un semplice tracciamento degli accessi e garantendo un backup periodico su un NAS dedicato e crittografato, in piena ottemperanza alla normativa GDPR, nonché la possibilità di lavorare in VPN da remoto, utilizzando tutte le funzionalità della propria postazione di lavoro. In aggiunta a tali vantaggi operativi il servizio Segreteria Multiterminale porta a un naturale abbattimento dei costi, consentendo una facile manutenzione centralizzata del sistema.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze del XXI
secolo
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituzione scolastica intende adottare adeguate strategie didattiche funzionali al raggiungimento da parte degli studenti delle capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

umanistico e sociale.

L'integrazione in ambito curricolare e la predisposizione di adeguate offerte formative extracurricolari relativi a diversi percorsi di certificazione (AICA, Certipass, Certiport, ecc..), essendo essi aderenti a sillabi costantemente aggiornati ed in linea con le reali esigenze del mondo del lavoro, offriranno agli studenti effettivi strumenti per trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale.

L'adozione di adeguati schemi di PCTO dedicati al coinvolgimento degli studenti in imprese che operano nei tanti campi affini al digitale garantiranno al tempo stesso il raggiungimento degli obiettivi formativi del piano e gli input necessari ad un miglioramento continuo dell'azione didattica.

Il cosiddetto "animatore digitale", il cui ruolo è ben definito dal MIUR, dovrà coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'animatore digitale previsto nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" cui la Missione 4 – Componente 1 del PNRR fa riferimento, deve individuare percorsi di formazione per garantire a tutti gli insegnanti una formazione centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. La nostra scuola ha come obiettivo quello di passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Tutti i docenti devono adottare nuovi paradigmi metodologici. Tra le iniziative di formazione, abbiamo Coding, Robotica e STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics), l'obiettivo è quello di ampliare l'utilizzo di queste pratiche di insegnamento sperimentando e esplorando i possibili usi della robotica e del coding e di attività laboratoriali sulle diverse tematiche STEAM, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di strumenti di simulazione e applicazione di realtà aumentata e realtà virtuale in modo da poter sviluppare con gli studenti artefatti digitali, contenuti interattivi, creazione e ambienti di apprendimento 3D in VR/AR sui diversi temi. Inoltre verrà dato spazio anche alla conoscenza del metaverso, il cui obiettivo non è imparare l'utilizzo di ambienti 3D per una didattica nel metaverso, ma riflettere e confrontarsi sugli aspetti didattici ed educativi che esso nasconde, cercando in prima battuta di scoprire alcuni elementi che il metaverso ha in comune con altre realtà note, come i social e i videogiochi.

Approfondimento



CURRICULUM DIGITALE- Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non si tratta solo di una dichiarazione di intenti, ma di una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

(PNSD) Curriculum Digitale

Tutto sembra cambiare con una tale velocità da rendere in breve tempo obsolete non solo le tecnologie ma anche (e in modo ben più profondo) saperi, conoscenze, competenze e, con esse, anche certezze. La Scuola, dunque si trova a fronteggiare una vera e propria sfida, non certo facile, con l'obiettivo di dare ai suoi studenti la possibilità di costruirsi quelle abilità necessarie per poter diventare protagonisti attivi nella costruzione del proprio futuro, e quindi del proprio percorso lavorativo e di vita. E' ovvio che nessun passaggio educativo può prescindere da un'interazione intensiva docente discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano". Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. La scuola seppur luogo di formazione per eccellenza, riconosce di non essere l'unico e dà valore a tutti i contesti digitali di apprendimento, anche se definiti "informali", i quali, vista la penetrazione della rete e delle tecnologie digitali nella vita quotidiana degli studenti, possono, e devono sempre più, diventare uno strumento didattico quotidiano per rendere tutti protagonisti della propria formazione con mezzi e strumenti nuovi, in continua evoluzione. Il curriculum digitale dell'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci" è parte integrante del curriculum generale e condivide le scelte strategiche già indicate dal PTOF al fine di proporre iniziative educative che applicano strumenti digitali per trasformare la didattica e renderla più coinvolgente. Gli strumenti digitali sollecitano ad un apprendimento che educa alla consapevolezza e alla competenza congiuntamente alla partecipazione attiva nella costruzione della conoscenza; si impegna altresì nel trasmettere agli studenti il corretto utilizzo dei molti strumenti, interattivi a disposizione nella società digitale,



proponendosi di sviluppare, anche mediante il curriculum digitale, le competenze di cittadinanza. Il curriculum digitale, pertanto, ha come obiettivo la progressiva realizzazione di una scuola che sia capace di educare alla cittadinanza attiva e consapevole. Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani. La scuola seppur luogo di formazione per eccellenza, riconosce di non essere l'unico e dà valore a tutti i contesti digitali di apprendimento, anche se definiti "informali", i quali, vista la penetrazione della rete e delle tecnologie digitali nella vita quotidiana degli studenti, possono, e devono sempre più, diventare uno strumento didattico quotidiano per rendere tutti protagonisti della propria formazione con mezzi e strumenti nuovi, in continua evoluzione. Il curriculum digitale dell'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci" è parte integrante del curriculum generale e condivide le scelte strategiche già indicate dal PTOF al fine di proporre iniziative educative che applicano strumenti digitali per trasformare la didattica e renderla più coinvolgente. Gli strumenti digitali sollecitano ad un apprendimento che educa alla consapevolezza e alla competenza congiuntamente alla partecipazione attiva nella costruzione della conoscenza; si impegna altresì nel trasmettere agli studenti il corretto utilizzo dei molti strumenti, interattivi a disposizione nella società digitale, proponendosi di sviluppare, anche mediante il curriculum digitale, le competenze di cittadinanza. Il curriculum digitale, pertanto, ha come obiettivo la progressiva realizzazione di una scuola che sia capace di educare alla cittadinanza attiva e consapevole.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO CRISPI - ENPM01701N

"MATILDE QUATTRINO" - ENRF01701V

CORSO SERALE M. QUATTRINO - PIAZZA ARM. - ENRF017518

G.B. GIULIANO - ENRI01701T

LEONARDO DA VINCI - ENTD01701C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006. Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. "Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF) Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)" Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi. Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" Molto negativo (0 – 3) Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione. Non riesce



ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi. Carente (4 – 4.5) - Conoscenze frammentarie e superficiali. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite. Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Insufficiente (5 – 5.5) - Conoscenze superficiali e non del tutto complete Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Sufficiente (6 – 6.5) Conoscenze complete ma non approfondite Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori Discreto (7 – 7.5) - Conoscenze complete ed approfondite. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave Buono (8 – 8.5) - Conoscenze complete approfondite e coordinate Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione. Ottimo/Eccellente (9 – 10) - Conoscenze complete, approfondite. Abilità coordinate, ampliate e personalizzate. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

Allegato:

Protocollo di Valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza; □ Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; □ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. ABILITÀ □ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; □ Applicare, nelle condotte quotidiane, i



principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, utilizzo responsabile del digitale, salute, appresi nelle discipline; □ Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. **COMPETENZE** □ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; □ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; □ Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; □ Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza, anche digitale, propria e altrui; □ Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio; □ Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Allegato:

Griglia valutazione competenze educazione civica_Linee guida 2024 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

a.) Responsabilità nel comportamento, con rispetto delle regole e delle persone. b. Responsabilità nell'utilizzo delle strutture scolastiche e dei materiali. c. Responsabilità nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni. d. Comportamento corretto e responsabile durante gite e viaggi di istruzione. e. Frequenza regolare e puntualità. f. Partecipazione attiva e consapevole alle lezioni. g. Contributo alla costruzione di un clima di classe empatico, solidale e inclusivo. h. Rispetto delle indicazioni ministeriali sul divieto di utilizzo del cellulare durante le attività scolastiche, salvo autorizzazione per fini didattici.

Allegato:

Griglia comportamento (4).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, nello scrutinio finale, abbiano conseguito un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento. - I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e attivano gli interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale entro il 31 agosto, nel caso in cui lo studente riporti fino a tre insufficienze, anche gravi. 3. Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, pur avendo rispettato il limite minimo di frequenza e ottenuto una valutazione sufficiente nel comportamento, presenti: - più di tre insufficienze gravi, oppure - due insufficienze gravi nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si precisa che per le quinte classi l'OM n 33 del 31-03-2025, all'art. 3 lettera iv stabilisce che "Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. - Frequenza scolastica: almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; - Partecipazione alle prove INVALSI, obbligatoria ma non influente sul voto finale; - Formazione Scuola-Lavoro (FSL): svolgimento del monte ore previsto dal proprio indirizzo di studi nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; - Gli studenti privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito tenendo conto della normativa vigente.

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Formazione specifica del personale su temi di inclusione, diversità e superamento di stereotipi e pregiudizi. - Attività di sensibilizzazione rivolte sia a studenti che a docenti, che favoriscono un clima inclusivo e consapevole. - Attenzione particolare agli studenti con BES con percorsi di continuità dedicati. - Coinvolgimento attivo di famiglie, enti esterni e associazioni, garantendo un approccio comunitario all'inclusione. - Creazione di gruppi di lavoro interni tra docenti per coordinare e migliorare le pratiche inclusive. - Utilizzo di materiali compensativi analogici e software specifici (per Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), che supportano concretamente l'apprendimento di studenti con disabilità. - Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero per supportare gli studenti con difficoltà e favorire il successo scolastico.

Punti di debolezza:

- Necessità di ampliare e aggiornare costantemente le competenze del personale per gestire al meglio la diversità e le nuove tecnologie assistive. - Potenziale limitazione nelle risorse tecnologiche e nei software compensativi disponibili rispetto alle reali esigenze degli studenti con disabilità. - Complessità nel coordinare efficacemente tutti i soggetti coinvolti (famiglie, enti, associazioni) in modo continuativo e integrato. - Possibile carenza di tempo e personale dedicato per garantire continuità e personalizzazione nelle attività di inclusione e nei corsi di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso annuale e collaborativo rivolto agli studenti con disabilità certificata. È coordinato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dal consiglio di classe, dai genitori e dagli specialisti socio-sanitari. Il processo prende avvio con l'analisi della documentazione, in particolare del Profilo di Funzionamento, e prosegue nei mesi di settembre e ottobre con un'attenta osservazione sistematica dell'alunno. Entro ottobre viene redatto il PEI con obiettivi, strategie didattiche e misure personalizzate. Durante l'anno sono previste fasi di monitoraggio e aggiornamento, fino all'incontro conclusivo, che si tiene entro giugno, per valutare i risultati raggiunti e pianificare gli interventi futuri, assicurando così un percorso realmente inclusivo e calibrato sui bisogni dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I principali soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono i membri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che comprende i docenti curricolari e di sostegno, i genitori o tutori legali, gli operatori dei servizi socio-sanitari (Unità Multidisciplinare) e, quando possibile, lo stesso studente. La collaborazione tra queste figure ha lo scopo di garantire un percorso educativo realmente inclusivo, coerente con i bisogni e le potenzialità dell'alunno, come previsto dalla normativa ministeriale vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nel processo di definizione e attuazione del PEI, la famiglia riveste un ruolo centrale. I genitori (o tutori legali) partecipano attivamente agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), collaborando con i docenti e gli operatori sanitari per condividere informazioni essenziali sullo sviluppo, le esigenze e le potenzialità del proprio figlio, pertanto la collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per garantire un PEI realmente efficace, inclusivo e coerente con i bisogni dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'impatto inclusivo avviene attraverso: • osservazione sistematica dei processi di



apprendimento e partecipazione degli studenti; • confronto periodico nei Consigli di Classe, nei GLO e nei GLI; • analisi dei livelli di personalizzazione dei percorsi didattici e del benessere scolastico; • verifica dell'efficacia degli strumenti adottati. Gli esiti orientano l'aggiornamento del PEI e le scelte organizzative e formative dell'Istituto, in coerenza con le priorità strategiche e i traguardi di miglioramento individuati nel RAV.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove azioni mirate di continuità e orientamento dedicate alle studentesse e agli studenti più fragili, con l'obiettivo di accompagnarli in percorsi formativi personalizzati e inclusivi, che ne valorizzino le potenzialità e rafforzino la motivazione allo studio. Le attività previste includono: - Colloqui individuali con docenti tutor e referenti per l'orientamento; - Collaborazione attiva con famiglie, servizi sociali e realtà educative del territorio; - Attivazione di percorsi laboratoriali e metodologie didattiche esperienziali, anche in contesti non formali; - Potenziamento delle competenze trasversali e relazionali (soft skills); - Inserimento graduale e accompagnato in esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ove possibile. Tali strategie intendono prevenire la dispersione scolastica, rafforzare l'autostima e guidare gli studenti verso scelte formative e lavorative consapevoli, coerenti con le proprie attitudini e possibilità.

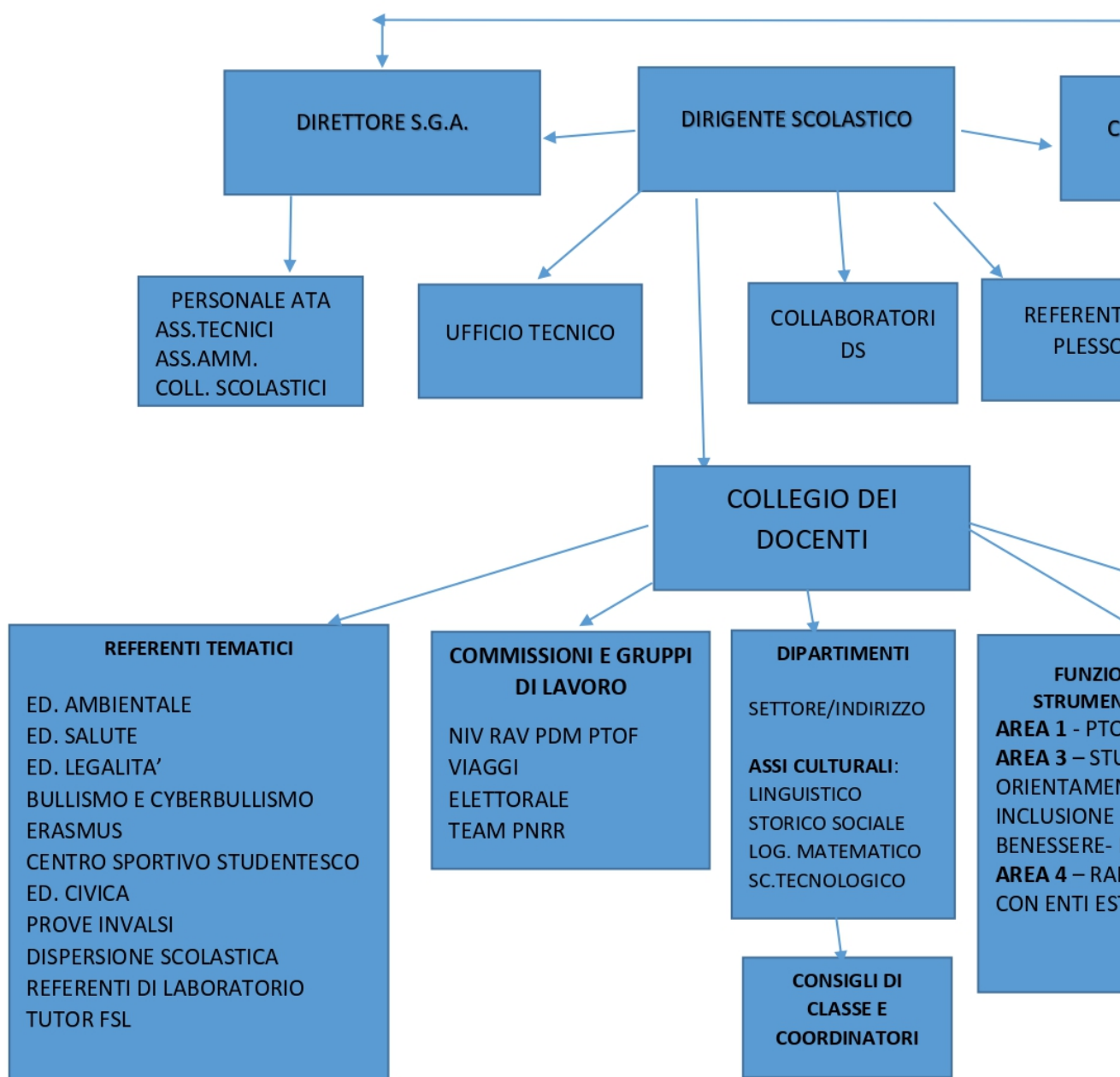
Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA A.S. 2025/26



Scelte organizzative



Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PER LA DIDATTICA

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO UNITA'
Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza e collaborano strettamente con lui nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni	2
Coordinatori di Plesso o settori	Collaborano con il Dirigente alla gestione di particolari problematiche e, se il caso, lo sostituiscono. Coordinano il personale, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori	1
Funzione strumentale	Svolgono attività previste per le seguenti aree: • PTOF; • Orientamento scolastico; • Disabilità e inclusività; • Coordinamento delle attività FSL Apprendistato • Rapporti con Enti esterni	6
	Coordinano i dipartimenti disciplinari, ovvero quelle	



Responsabile di dipartimento	articolazioni del Collegio dei Docenti formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, funzionali alla preparazione dei lavori del Collegio	6
------------------------------	--	---

Responsabili di laboratorio e palestre	Definiscono criteri e responsabilità per una corretta gestione degli spazi e attrezzature utilizzate per attività laboratoriali/ginniche	18
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Il team progetta ed attiva corsi in presenza con attività di gruppo in presenza e in modalità workshop su strumenti cloud	4
Coordinatore di classe	Coordinano le attività della didattica e dei rapporti con le famiglie per ogni classe	39
Tutor interno per FSL	Coordinano e sostengono gli alunni della classe nelle attività di FSL	24
Gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo STAFF del Dirigente scolastico	Il Gruppo di lavoro, composto dal NIV e dallo staff del Dirigente scolastico, accompagna il percorso di miglioramento della scuola attraverso un'attività di monitoraggio e autovalutazione partecipata e condivisa. L'obiettivo è quello di supportare l'efficacia delle azioni previste nel PTOF,	



	promuovendo un clima di collaborazione e confronto continuo con il corpo docente. Le verifiche periodiche non saranno vissute come controlli formali, ma come momenti di dialogo e riflessione sull'andamento dei progetti, attraverso strumenti semplici come brevi relazioni, schede sintetiche o incontri informali con i referenti. Questi incontri offriranno l'opportunità di raccogliere suggerimenti, individuare insieme eventuali criticità e proporre aggiustamenti in corso d'opera. Anche il monitoraggio delle risorse sarà orientato alla trasparenza e alla coerenza con gli obiettivi formativi: l'analisi della relazione del Programma annuale e delle schede progettuali aiuterà a capire se e come le risorse vengono valorizzate, con eventuali proposte di riallocazione, sempre in un'ottica costruttiva e condivisa	
Referente Educazione alla legalità	Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività di Educazione alla legalità nelle classi	1
Referenti Educazione Civica	Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività di Educazione Civica nelle classi	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	1
Referente Ed. salute	Promuove e coordina iniziative interne che abbiano come tema l'educazione alla salute in senso ampio; agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola	1
Referente Ed. allo sviluppo sostenibile	Definisce e promuove iniziative di informazione/formazione sul tema dello sviluppo sostenibile e su tutti gli aspetti riconducibili ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 rivolte agli alunni e agli studenti di tutti gli ordini ed i gradi di istruzione e	1



	formazione, alle loro famiglie e al territorio	
Referente neo-immessi, TFA e attività di tirocinio	Coordina le attività per lo svolgimento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi; coordina e cura i rapporti con le Università per lo svolgimento dei TFA sostegno e dei tirocini formativi degli studenti.	1

Membri dell'Unità di autovalutazione	Coordinano, organizzano e gestiscono tutte le attività relative all'autovalutazione dell'Istituto e all'organizzazione delle Prove INVALSI	4
Gruppi di lavoro e Commissioni	• PTOF • Elettorale • Orientamento • Inclusione/Dispersione • Viaggi • CORSO IDA • NIV e gruppo di lavoro RAV • Team PNRR • Erasmus	20

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie alla professionalità e competenza di n. 9 unità di organico di potenziamento, così suddivise:



CLASSE CONCORSO	DI ATTIVITA' REALIZZATA	NUMERO UNITA'
AA24	Esonero parziale per il collaboratore del DS	1
AB24	Potenziamento delle competenze linguistiche	1
A026	Esonero parziale per il collaboratore del DS	1
A027	Potenziamento delle competenze logico-matematiche	1
A041	Potenziamento delle competenze digitali-FS Area 2 Sostegno ai docenti-Team Innovazione	1
A045	Potenziamento delle competenze dell'area economica-Sostituzione docenti assenti	1
A046	Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	1
A047	Esonero parziale per il collaboratore del DS	1
B012	Potenziamento delle competenze laboratoriali in chimica e microbiologia	1



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PER GLI UFFICI AMMINISTRATIVI, SERVIZI TECNICI ED AUSILIARI

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO UNITA'
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Responsabile della gestione del personale ATA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	1
Ufficio per la didattica	Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi agli alunni assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il curriculum dello studente e la	2



	comunicazione con le famiglie	
Ufficio per il personale e amministrativo	Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi al personale assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il loro stato giuridico e la gestione delle assenze. Si occupano delle graduatorie e dell'inoltro delle domande del personale agli Enti superiori. Collaborano con il DSGA per la gestione amministrativa-finanziaria dell'Istituto.	2
Ufficio Contabilità	Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo - Schede finanziarie POF- Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Tenuta registro c/c postale - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Stampa e tenuta dei registri contabili previsti dalla normativa vigente - Catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari. SISSI IN RETE - SIDI-OIL	2
Ufficio Patrimonio gestione beni patrimoniali e acquisti	Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - redazione di preventivi. Consegna sussidi didattici. Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale -Collaborazione Ufficio Tecnico	1
Ufficio Tecnico	L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo	1



	ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo. Esso si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico, in collaborazione con gli altri docenti preposti, sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici dei vari reparti.	
Assistenti tecnici	Gli Assistenti tecnici collaborano con i docenti di laboratorio, con i referenti dei laboratori stessi e con l'ufficio tecnico preposto per l'acquisto di materiali, predispongono il materiale di laboratorio per le esercitazioni secondo le direttive fornite dal docente, collaborano nelle operazioni di predisposizione e aggiornamento dell'inventario. Curano inoltre la manutenzione delle macchine e delle attrezzature presenti in laboratorio e collaborano con il Dirigente Scolastico nella segnalazione e risoluzione di problematiche relative alla sicurezza.	10
Collaboratori	I collaboratori scolastici curano la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali scolastici. In particolar modo si occupano di vigilare sugli alunni, dando supporto agli studenti con disabilità, e sulle strutture scolastiche. Curano la pulizia dei locali scolastici sia interni che esterni di pertinenza dell'Istituto, si occupano della piccola manutenzione e collaborano con il Dirigente	19



scolastici

Scolastico nella segnalazione e risoluzione di problematiche relative alla sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente ed ATA, diritti fondamentali per il potenziamento e lo sviluppo della loro professionalità, rappresentano un'imprescindibile necessità al fine di garantire l'efficace realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Secondo quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nella Legge 107/2015 e nel Piano nazionale per la formazione dei docenti, che prevede che la formazione sia strutturale, permanente e obbligatoria, nel presente documento vengono definite le azioni di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e con gli obiettivi di miglioramento e che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi del personale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel seguente Piano, le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate dal Dirigente Scolastico; le iniziative interne di formazione sono proposte dai Dipartimenti disciplinari oppure dal Collegio dei Docenti;



- le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti, soprattutto all'interno della rete di ambito e/o di scopo;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoformazione per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali (analisi curriculum, esperienze formative, titoli posseduti, ...); in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo, tecnico ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di progettazione e

coordinamento di gruppi di lavoro (dipartimenti, ...) e/o relative a funzioni svolte nell'Istituto (animatore digitale, team dell'innovazione,...). Direttiva 176/2016.

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale docente:

- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione relativa alle aree previste nel Piano Triennale Formazione (PTF) del MIUR;
- Formazione su inclusione e disabilità;
- Formazione sulle STEAM, Coding, Metaverso
- Formazione normativa sicurezza;



- Formazione sulla valutazione;
- Formazione personale legata all'ambito disciplinare, didattica per competenze e/o uso nuove tecnologie nella didattica.

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale ATA:

- Formazione relativa all'uso ed approfondimento degli applicativi di gestione amministrativa – contabile e/o all'uso di pacchetti software e hardware digitali;
- Formazione relativa a novità e approfondimenti introdotte da leggi e decreti sulle proprie funzioni e compiti;
- Formazione sulle nuove procedure da intraprendere alla luce delle ultime norme sulla dematerializzazione, trasparenza, accesso civico e Privacy;
- Formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- Formazione normativa sicurezza;
- Formazione sullo sviluppo di abilità comunicative e relazionali con il pubblico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore svolge le seguenti funzioni: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. Coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto previsto dal PTOF e secondo le direttive del Dirigente Scolastico. Organizzare e coordinare il lavoro delle funzioni strumentali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni. Vigilare, in collaborazione con i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza degli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n.60/2013. Raccordare Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto e Dirigente Scolastico per consentire forme di interazione indispensabili all'attuazione dell'autonomia su base sistemica. Curare la stesura dei verbali del Collegio dei

2



Docenti. ♦♦ Dare attuazione alle deliberazioni del Collegio dei Docenti. ♦♦ Predisporre il piano delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti per la sede "L. Da Vinci". ♦♦ Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti a seguito di permesso orario entro i due mesi successivi della fruizione, secondo i criteri concordati con il Dirigente Scolastico. ♦♦ Gestire i permessi brevi dei docenti, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, ma d'intesa con il medesimo. ♦♦ Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. Monitorare le assenze degli alunni per l'assunzione delle determinazioni necessarie. ♦♦ Controllare il regolare svolgimento delle modalità d'ingresso e di uscita degli alunni avendo cura di monitorare gli ingressi in ritardo e le richieste di uscite anticipate. ♦♦ Vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche, avendo cura di controllare che gli studenti non sostano nei corridoi al cambio dell'ora o escano dalle classi senza autorizzazione. ♦♦ In caso di forza maggiore e in presenza di circostanze impreviste che richiedono immediati provvedimenti, ove assente il dirigente scolastico, assunzione di iniziative tendenti alla tutela degli alunni e del personale, dei locali, delle attrezzature, fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al dirigente scolastico. ♦♦ Supportare i nuovi docenti e, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, accogliere gli stessi.

Funzione strumentale

Gestione del Piano dell'Offerta formativa
Sostegno alla Presidenza e al gruppo di lavoro

4



per il coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni del PTOF triennale e del POF annuale
Supporto per l'elaborazione del Curricolo d'Istituto (Coordinamento del Gruppo di Lavoro)
Supporto per l'elaborazione del Curricolo delle competenze sociali e di cittadinanza (Coordinamento del Gruppo di Lavoro)
Aggiornamento ed elaborazione del RAV-PDM
Rendicontazione sociale
Sostegno al lavoro dei docenti
Sostegno all'innovazione didattica digitale
Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA – Predisposizione della proposta del Piano di Formazione e aggiornamento annuale
Coordinamento delle attività previste per i docenti neo-immessi in ruolo
Referente Dispersione Scolastica - Monitoraggio della Dispersione scolastica e coordinamento delle attività di contrasto in collaborazione con la docente distaccata Prof.ssa Amato Antonella
Sostegno agli studenti Orientamento in ingresso ed in uscita (Gruppi di continuità con gli Istituti di istruzione secondaria di 1° grado; Coordinamento del gruppo di lavoro per l'Orientamento in ingresso)
coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento
Coordinamento delle attività alternative all'IRC
Coordinamento didattico delle attività Corso IDA
Area Inclusione e Benessere
Consulenza ai docenti per l'individuazione di H/BES/DSA
Rapporti con ASL, Comuni ed ex-Provincia regionale di Enna
Rapporti con le famiglie degli studenti H/BES /DSA
laborazione del Piano annuale per l'Inclusione
Supporto all'elaborazione dell'Organico di Sostegno
Supporto ai docenti di Sostegno ed ai Consigli di



classe per l'elaborazione di PEI e PDP Area PTCO
Analisi delle aziende in cui realizzare i percorsi
Monitoraggio e coordinamento dei PTCO
Elaborazione di modelli comuni per Patti
formativi, Convenzioni, Certificazione delle
competenze Supporto ai Tutor scolastici e
aziendali Rapporti con ENTI, Istituzioni ed
Associazioni Organizzazione e coordinamento di
attività culturali Coordinamento visite guidate e
viaggi d'Istruzione Comunicazione sociale e
promozione dell'immagine dell'Istituto.

Responsabile di plesso

◆◆ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di
sua assenza o impedimento e in assenza del
primo collaboratore. ◆◆ Coadiuvare il primo
collaboratore nel coordinare e indirizzare tutte
le attività educative e didattiche che vengono
svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le
classi secondo quanto previsto dal PTOF e
secondo le direttive del Dirigente Scolastico. ◆◆
Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la
circolazione delle informazioni. ◆◆ Vigilare sul
rispetto dei regolamenti interni, con particolare
riferimento alle disposizioni in materia di
vigilanza degli alunni, del divieto di fumo e di uso
dei cellulari e del Codice di comportamento dei
dipendenti pubblici, D.P.R. n.60/2013. 1
◆◆ Predisporre il piano delle sostituzioni dei
docenti temporaneamente assenti per la sede
IPIA "B. Giuliano". ◆◆ Curare il recupero delle
ore non lavorate dei docenti a seguito di
permesso orario entro i due mesi successivi
dalla fruizione, secondo i criteri concordati con il
Dirigente Scolastico. ◆◆ Gestire i permessi
brevi dei docenti, in caso di assenza del
Dirigente Scolastico, ma d'intesa con il



	medesimo. ♦♦ Monitorare le assenze delle studentesse e degli studenti della sede IPIA "B. Giuliano" per l'assunzione delle determinazioni necessarie. ♦♦ Controllare il regolare svolgimento delle modalità d'ingresso e di uscita degli alunni avendo cura di monitorare gli ingressi in ritardo e le richieste di uscite anticipate. ♦♦ Vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche, avendo cura di controllare che gli studenti non sostano nei corridoi al cambio dell'ora o escano dalle classi senza autorizzazione. ♦♦ Supportare i nuovi docenti e, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, accogliere gli stessi. ♦♦ Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. ♦♦ Coordinarsi con i responsabili SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possono recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. ♦♦ Eventuali altri incarichi che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno per assicurare il migliore svolgimento della vita scolastica.	
REFERENTI CORSO IDA	Coordina docenti e studenti, predispone orari e calendari, fornisce supporto informativo e orientativo, gestisce la comunicazione interna ed esterna, e collabora con il Dirigente Scolastico per monitorare le attività e favorire l'integrazione degli studenti – spesso lavoratori o professionisti – nel percorso serale, garantendo la coerenza e l'efficacia del progetto formativo.	2
Gruppo di lavoro	Il Gruppo di lavoro, composto dal NIV e dallo	4



costituito dal NIV e dallo
STAFF del Dirigente
scolastico

staff del Dirigente scolastico, accompagna il percorso di miglioramento della scuola attraverso un'attività di monitoraggio e autovalutazione partecipata e condivisa. L'obiettivo è quello di supportare l'efficacia delle azioni previste nel PTOF, promuovendo un clima di collaborazione e confronto continuo con il corpo docente. Le verifiche periodiche non saranno vissute come controlli formali, ma come momenti di dialogo e riflessione sull'andamento dei progetti, attraverso strumenti semplici come brevi relazioni, schede sintetiche o incontri informali con i referenti. Questi incontri offriranno l'opportunità di raccogliere suggerimenti, individuare insieme eventuali criticità e proporre aggiustamenti in corso d'opera. Anche il monitoraggio delle risorse sarà orientato alla trasparenza e alla coerenza con gli obiettivi formativi: l'analisi della relazione del Programma annuale e delle schede progettuali aiuterà a capire se e come le risorse vengono valorizzate, con eventuali proposte di riallocazione, sempre in un'ottica costruttiva e condivisa

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

L'offerta formativa della scuola si arricchisce grazie alla professionalità e competenza di n. 9 unità di organico di potenziamento, così

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	suddivise: Impiegato in attività di: • Collaboratore DS	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Potenziamento delle competenze logico matematiche Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Potenziamento delle competenze digitali-FS Area 2 Sostegno ai docenti-Team Innovazione Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento delle competenze dell'area economica-Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento delle competenze di Educazione Civica Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento delle competenze di Educazione Civica Impiegato in attività di: • Progettazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Esonero parziale per i collaboratori del DS
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Potenziamento delle competenze laboratoriali in
chimica e microbiologia
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Dott.ssa Maria Grazia Caputo, coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. – Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. – E' responsabile del piano di gestione della sicurezza informatica. – Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. – Esprime il parere sulla concessione delle ferie inerenti l'anno precedente (in ogni caso di norma non fruibili oltre il mese di aprile). – Sentito il DS, verificata la congruenza con il PTOF, propone il piano delle attività inerenti al personale ATA. – Possono essergli affidati degli incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. – Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma



Annuale. – Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività – Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto, registrando tutte le spese effettuate in apposito registro – Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola. – Ha l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo gli inventari. – E' incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa. – Cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali. – Tiene rapporti con i Revisori dei Conti per le visite di controllo sia amministrativo che contabile inerenti la corretta tenuta dei libri contabili e dei registri obbligatori, nonché dell'esame del Conto Consuntivo, del Programma Annuale, della Verifica di Cassa e della Contrattazione d'Istituto – I verbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile- – E' ufficiale rogante dei contratti che richiedono la forma pubblica.

Ufficio acquisti

Si compone del docente incaricato dell'Ufficio Tecnico, dell'assistente amministrativo con funzione di Magazziniere, dell'assistente amministrativo incaricato della contabilità. Si occupa degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli



alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono. Orario di ricevimento Martedì - Venerdì ore 09.00 - 12.00. Giovedì ore 14.00 - 16.30.

Ufficio Personale

Gestione del Personale Docenti e ATA a tempo determinato ed indeterminato Orario di ricevimento al pubblico Lunedì - Venerdì ore 09.00 - 12.00. Giovedì ore 14.00 - 16.30.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa [Registro online](#)
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico
<http://www.iisdavinciartermerina.edu.it/index.php/download> Notizie rilevanti per il personale e l'utenza
<http://www.iisdavinciartermerina.edu.it/ind>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Denominazione della rete: La Rete delle ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni per attività di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: Denominazione della rete: Sportello d'ascolto psicologico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della Progettazione annuale del PTOF , si avvia il progetto "Sportello di ascolto scolastico" rivolto ad alunni, con l'intento di promuovere l'attivazione di percorsi di prevenzione educativa e di migliorare la comunicazione e la qualità dei rapporti interpersonali al fine di garantire un supporto valido per lo sviluppo bio-psico -sociale . Il progetto, affidato alla psicologa, dott.ssa **Geraci Silvia** , è finalizzato ad incrementare il benessere della persona attraverso la partecipazione ad attività di ascolto e consulenza psicologica tese a prevenire l'insorgere di forme di disagio e malessere psicofisico e fronteggiare difficoltà relazionali nell'ambito dei processi di insegnamento apprendimento.

Il progetto è gestito nel rispetto della privacy .

Le prestazioni saranno rese in presenza a partire dal giorno 22 novembre 2025 presso i due plessi

dell'Istituto di Gli incontri si svolgeranno il mercoledì dalle ore 11.10 alle ore 13.10 e il venerdì dalle 9.10 alle 12.10. Gli alunni maggiorenni, potranno contattare la professionista per concordare un appuntamento al seguente indirizzo: **dott.silviageraci@gmail.com**

Per i minorenni, l'accesso allo sportello di ascolto sarà possibile previo consenso da parte di entrambi i genitori, o da chi ne fa le veci, sottoscrivendo l'allegato modulo di consenso.

I moduli compilati e firmati, saranno consegnati direttamente allo Sportello



Denominazione della rete: Denominazione della rete: formazione docenti e ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il piano di formazione del personale docente è stato pianificato con interventi mirati allo sviluppo professionale nelle seguenti aree:

- Formazione sulla metacognizione
- Didattica per competenze
- Didattica inclusiva (con particolare attenzione a BES, DSA, disabilità)
- Competenze di cittadinanza globale

In aggiunta, grazie ai finanziamenti previsti dal DM 66, sono stati attivati percorsi formativi rivolti sia



al personale docente che al personale ATA, promuovendo l'innovazione didattica e organizzativa all'interno dell'istituto.

Denominazione della rete: **RETE SALUS SCUOLE SHE SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

svolgimento congiunto di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto la gestione del servizio di cassa, caratterizzato dagli elementi tecnico - economici e giuridici che saranno definiti dal Comitato di Gestione;

a.2) alla gestione e alla vigilanza, nella fase esecutiva, dell' Accordo Quadro che sarà stipulato all'esito della procedura di cui sopra, anche con riferimento alla regolamentazione dei rapporti tra le Istituzioni Scolastiche



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: D.M.66 PARTECIPAZIONE AI CORSI/LABORATORI, PER LA FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Il decreto è finalizzato a potenziare la formazione specifica al personale scolastico. attraverso questa proposta progettuale: CORSI PROPOSTI * Realtà virtuale e aumentata per la didattica durata di 20 ore Idee e strumenti per il Cooperative Learning durata di 20 ore Creare contenuti didattici multimediali con le nuove tecnologie durata di 20 ore Strumenti per attivare nuove strategie didattiche nella scuola secondaria durata 20 ore Intelligenza Artificiale nella pratica didattica della scuola secondaria Il grado durata 20 ore LABORATORI PROPOSTI * Laboratorio di realtà virtuale e aumentata della durata di 10 ore Laboratorio Cooperative Learning della durata di 10 ore Scratch for Arduino base della durata di 15 ore Scratch for Arduino avanzato della durata di 15 ore Laboratorio sulle nuove strategie, app e strumenti per la didattica della durata di 10 ore Laboratorio di robotica con NAO della durata di 20 ore Laboratorio Digital Storytelling della durata di 20 ore

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: D.M.66 PARTECIPAZIONE AI CORSI/LABORATORI, PER LA FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo per gli assistenti dell'ufficio personale ed alunni

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Amministrazione trasparente"

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito